



CONSIGLIO DI BACINO VALLE CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA

N. 3

DEL: 30/11/2020

OGGETTO:

ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2020-2023 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA

L'anno duemilaventis, il giorno trenta del mese di Novembre alle ore 15:00 presso il Municipio di Arzignano convocati dal Sindaco di Arzignano, Presidente del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, con lettera in data 25.11.2020 prot. n. 348 si è riunita l'Assemblea.

Assiste alla seduta il Direttore dott.ssa **Alessandra Maule**.

Fatto l'appello risultano: presenti |p| - assenti |a|

p Trevisan Omar Loris	Sindaco del Comune di Altissimo
p Bevilacqua Alessia	Sindaco del Comune di Arzignano
p Beltrame Bruno	Sindaco del Comune di Brendola
a Macilotti Matteo	Sindaco del Comune di Chiampo
a Dal Cengio Emanuela	Sindaco del Comune di Crespadoro
p Poli Michele	Sindaco del Comune di Gambellara
p Giacomello Pierluigi	Sindaco del Comune di Lonigo
p Magnabosco Dino	Sindaco del Comune di Montebello Vicentino
p Trapula Gianfranco	Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore
p Zaffari Diego	Sindaco del Comune di Montorso Vicentino
p Bauce Romina	Sindaco del Comune di Nogarole Vicentino
p Tasso Gabriele	Sindaco del Comune di San Pietro Mussolino
p Albiero Luca	Sindaco del Comune di Zermeghedo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

Il Presidente illustra ai sindaci quanto segue:

“Con D.L. n. 201 del 06/12/2011 convertito dalla L. n. 214 del 22/12/2011 all'art. 21 sono state trasferite con effetto dal 06/12/2011 all'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ed il sistema idrico (oggi Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente per brevità ARERA) le funzioni attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, demandando ad un successivo DPCM l'individuazione delle funzioni da trasferire (comma 19).

Il DPCM 20/07/2012 attuativo dell'art. 21, co. 19, del D.L. 201/2011 ha precisato che:

1. le funzioni di regolazione e di controllo trasferite riguardano il servizio idrico integrato, ovvero ciascuno dei singoli servizi che lo compongono, compresi i servizi di captazione e adduzione a usi multipli e i servizi di depurazione ad usi misti civili e industriali;
2. l'ARERA definisce le componenti di costo per la determinazione della tariffa del SII ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono;
3. predispone e rivede periodicamente il metodo tariffario per la determinazione della tariffa;
4. approva le tariffe predisposte dal soggetto competente.

L'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii prevede che: «4. Il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predispone la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas».

L'ARERA ha peraltro ribadito (delibera 397 del 19/09/2013) che ai sensi dell'articolo 2, comma 17, della legge 481/95, le tariffe approvate dall'Autorità si intendono come i prezzi massimi unitari dei servizi e che resta dunque ferma la facoltà per il soggetto competente di predisporre tariffe inferiori a quelle calcolate ai sensi della delibera 585/2012/R/IDR e, in ogni caso, la facoltà di ciascun gestore di applicare agli utenti finali tariffe inferiori a quelle approvate in via definitiva dall'Autorità, assicurandone la coerenza con gli obiettivi programmati.

Il Consiglio di Bacino Valle del Champo ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2014-2015 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 5 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: “Adozione degli atti di predisposizione tariffaria per il biennio 2014-2015 del gestore Acque del Champo S.p.A. ai sensi della delibera n. 643/2013 recante “Approvazione del metodo tariffario idrico e della determinazione n. 3/2014-DSID”;
- delibera di Assemblea n. 7 in data 22 aprile 2014 ad oggetto: “Adesione alla proposta del gestore Acque del Champo S.p.A. di applicazione di un theta incrementale per il biennio 2014-2015 inferiore a quello determinato in base al metodo tariffario idrico.

Con Delibera n. 664/2015/R/IDR del 28/12/2015 e correlato Allegato A (Delibera 664/2015) l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario Idrico per il Secondo Periodo Regolatorio (MTI-2) per la determinazione delle tariffe negli anni 2016-2019, confermando una disciplina secondo schemi regolatori composti da programma degli interventi – Pdl, piano economico-finanziario – PEF e convenzione di gestione.

Il Consiglio di Bacino Valle del Champo ha ottemperato alla predisposizione tariffaria per il periodo regolatorio 2016-2019 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 05 in data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID”;

- delibera di Assemblea n. 06 n data 21.06.2016 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA PER IL PERIODO 2016-2019 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO SPA AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE N. 664/2015 RECANTE APPROVAZIONE DEL METODO TARIFFARIO IDRICO E DELLA DETERMINAZIONE N.3/2016 - DSID”.

ARERA con propria Delibera n. 543/2016 del 29 settembre 2016 ha approvato gli specifici schemi regolatori proposti dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per i Gestori sopra citati per gli anni 2016 – 2019.

All'art. 8 della delibera ARERA n. 664/2015 è previsto che entro il 31 marzo (termine poi derogato al 30 aprile) l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

- a) sulla base dei dati aggiornati ai sensi del comma 7.2, determina, con proprio atto deliberativo di approvazione, l'aggiornamento delle componenti a conguaglio e, con riferimento al calcolo dei costi delle immobilizzazioni, della RAB per il biennio 2018-2019;
- b) contestualmente, determina con proprio atto deliberativo, il conseguente aggiornamento del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta (θ) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito tariffario per le singole annualità del biennio 2018-2019;
- c) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette:
 - i. il Piano Economico-Finanziario, recante il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario theta (θ) come risultanti dall'aggiornamento delle componenti a conguaglio e della RAB per il biennio 2018-2019;
 - ii. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata;
 - iii. l'atto o gli atti deliberativi di determinazione dell'aggiornamento delle componenti a conguaglio e della RAB, nonché del conseguente valore del vincolo ai ricavi del gestore e del moltiplicatore tariffario theta (θ);
 - iv. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari richiesti.

Con delibera n. 918/2017/R/IDR del 27/12/2017 (Delibera 918/2017), l'ARERA ha individuato le regole e le procedure ai fini dell'aggiornamento biennale (2018-2019) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, integrando l'Allegato A del MTI-2, anche in considerazione dell'evoluzione del complessivo quadro regolatorio, con la progressiva attuazione della disciplina relativa alla qualità contrattuale, l'introduzione della regolazione della qualità tecnica, l'approvazione del testo integrato sui corrispettivi e la regolazione del bonus sociale idrico. In particolare, la Delibera disciplina i criteri da seguire per l'aggiornamento di talune componenti di costo ammesse al riconoscimento tariffario tenuto conto dei dati desumibili dal bilancio dell'anno (a-2) e della quantificazione di taluni parametri monetari e finanziari sempre nel rispetto del principio di *full cost recovery*.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha ottemperato all'aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 con i seguenti provvedimenti:

- delibera di Assemblea n. 2 in data 29.05.2018 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2018-2019 DEL GESTORE ACQUE DEL CHIAMPO SPA”;
- delibera di Assemblea n. 3 in data 29.05.2018 ad oggetto: “ADOZIONE DEGLI ATTI DI PREDISPOSIZIONE E AGGIORNAMENTO TARIFFARIO PER IL PERIODO 2018-2019 DEL GESTORE MEDIO CHIAMPO SPA”.

ARERA con propria Delibera n. 392 del 19/07/2018 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del S.I.I. per gli anni 2018-2019 proposto dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo.

Con Delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 e correlato Allegato A l'Autorità ha approvato il Metodo Tariffario del servizio idrico integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3), definendo le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario.

Con successiva Delibera 235/2020/R/idr del 23 giugno 2020 l'Autorità ha adottato un insieme di misure urgenti al fine di mitigare, con l'introduzione di alcuni elementi di flessibilità, gli effetti dell'emergenza da COVID-19 sull'equilibrio economico e finanziario delle gestioni del servizio idrico integrato e sulle condizioni di svolgimento delle prestazioni, garantendo la continuità dei servizi essenziali nonché creando le condizioni per il rilancio della spesa per investimenti. Con tale provvedimento viene dunque aggiornata la Delibera 580/2019/R/IDR.

Con Determina n. 1/2020-DSID del 29 giugno 2020 l'ARERA ha definito le procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr

In attuazione di quanto previsto dalla procedura di predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 nell'ATO Valle del Chiampo operano le seguenti aziende gestrici del S.I.I. (Gestori):

- Acque del Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Altissimo, Arzignano, Brendola, Chiampo, Crespadoro, Lonigo, Montecchio Maggiore, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino);
- Medio Chiampo S.p.A. (nei Comuni di Gambellara, Montebello Vicentino e Zermeghedo);

Il Consiglio di bacino Valle del Chiampo ha:

1. raccolto e validato i dati tariffari relativi ai bilanci 2018 e 2019 forniti dal Gestore Acque del Chiampo, integrandoli o modificandoli ove necessario;
 2. definito degli obiettivi e acquisito la proposta del gestore Acque del Chiampo riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, redigendo il Programma degli interventi (PDI) e il Piano delle Opere Strategiche (POS);
1. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità tecnica, ed in particolare i) prerequisiti, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli standard generali, ii) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e iii) standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante;
 2. raccolto e validato i dati di monitoraggio afferenti alla qualità contrattuale, ed in particolare: i) standard specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e ii) standard generali che indicano le percentuali minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo;
 3. redatto una relazione di accompagnamento al Piano degli Interventi e al Piano delle Opere strategiche che ripercorre la metodologia applicata nell'individuazione degli interventi programmati e la definizione degli obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021;
 4. verificato ed accolto l'istanza per costi eccezionali presentata dal Gestore Acque del Chiampo con propria nota prot. 11928 del 08/06/2020 per il riconoscimento nel VRG 2020 e 2021 dei maggiori costi sostenuti negli anni 2018 e 2019 per fronteggiare l'emergenza PFAS nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 27.1 lettera f) del MTI-3, alla quale si rimanda integralmente, e che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per gli anni 2020 e 2021;

5. verificato ed accolto l'istanza per costi incrementali legati all'emergenza COVID-19 (OP_{COVID}) presentata dal Gestore Acque del Chiampo con propria nota prot. 20101 del 30/09/2020 per il riconoscimento nel VRG 2020 della stima dei maggiori costi da sostenere per fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 e comprensiva della detrazione dei minori oneri annessi al ricorso alla FIS da parte del Gestore, ai sensi dell'art. 18.12 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/ldr. Per i dettagli si rimanda integralmente alla detta istanza, che costituisce parte integrante della documentazione a supporto della predisposizione tariffaria per l'anno 2020;
6. individuata la predisposizione tariffaria per il periodo 2020-2023 nell'osservanza del MTI-3;
7. redatto il Piano economico finanziario;
8. redatto una relazione di accompagnamento che ripercorre la metodologia applicata nella predisposizione tariffaria.

Nello svolgimento delle attività assegnate per la predisposizione tariffaria 2020-2023 questo Ente è risultato impossibilitato a rispettare il termine del 31 luglio 2020, stabilito dall'Autorità come termine ultimo stante le motivazioni di natura operativa e amministrativa di seguito riportate:

- l'Autorità ha pubblicato il 29 giugno 2020, e aggiornato il 07 luglio 2020, gli strumenti ufficiali;
- vi è la necessità di sviluppare il tool MTI-3 dal 2024 fino al termine dell'affidamento della concessione, ed effettuare i calcoli ai fini della predisposizione del conto economico, dello stato patrimoniale e del rendiconto finanziario, documenti che devono essere obbligatoriamente allegati in sede di presentazione della proposta di aggiornamento tariffario;
- il Piano delle opere strategiche rappresenta una novità ad integrazione del Piano degli interventi, allegato alla Determina 1/2020, e prevede la specifica individuazione di interventi ritenuti strategici per la Società;
- il Programma degli Interventi è stato rivisto alla luce delle disposizioni introdotte da ARERA con la Delibera n. 917/2017 con la quale sono stati definiti i livelli minimi e gli obiettivi di qualità tecnica nel servizio idrico integrato, mediante l'introduzione di *i) prerequisiti*, che rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante associato agli *standard* generali, *ii) standard* specifici da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente e il cui mancato rispetto prevede l'applicazione di indennizzi automatici e *iii) standard* generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio a cui è associato un meccanismo incentivante.

Conseguentemente il processo di acquisizione e quindi di verifica dei dati acquisiti ha dovuto attendere i tempi tecnici necessari che si sono protratti durante tutto il mese di novembre 2020 consentendo all'Ente d'Ambito l'elaborazione in via definitiva dei dati tariffari solo successivamente la data indicata.

Con riferimento al risultato dell'applicazione del MTI-3 al Gestore Acque del Chiampo si evidenziano i seguenti risultati:

SCHEMA REGOLATORIO (ART.5 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

In relazione:

- al livello degli investimenti previsti nel Programma degli Interventi 2020-2023 (allegato al presente provvedimento);
- al valore $VRG^{2018}/pop + 0,25pop_{flut}$ pari a 198

Acque del Chiampo si posiziona nel quadrante regolatorio V che prevede un incremento tariffario massimo dell'6,2%.

FONDO NUOVI INVESTIMENTI (ARTT. 14 e 15 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare della componente FNI, incrementativa del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti (FoNI).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare nel corso degli anni 2020-2023, l'Ente d'Ambito ritiene di dover riconoscere il parametro ψ pari a 0,4.

Il valore del FoNI calcolato è stato comunque decurtato al fine di contenere l'incremento tariffario.

	UdM	2020	2021	2022	2023
FoNI ^a calcolato	euro	804.365	1.217.164	1.449.787	1.998.313
FoNI^a riconosciuto	euro	804.365	452.239	539.791	564.623

COMPONENTI A CONGUAGLIO INSERITE NEL VRG (ART. 27 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

I conguagli tariffari sono stati calcolati in base alle annualità 2018 e 2019, che hanno effetto sulle tariffe dell'anno a+2. Ai fini di contenere gli incrementi tariffari si è ritenuto opportuno distribuire lo sviluppo dei conguagli nel periodo 2020-2023 come riportato nella tabella seguente:

	UdM	2020	2021	2022	2023
Rc _{TOT} ^a calcolato (include inflazione)	euro	556.084	872.483	868.146	639.167
Rc_{TOT}^a	euro	500.000	0	500.000	639.167

MOLTIPLICATORE TARIFFARIO (ART. 3 ALLEGATO A DELIBERA 580/2019):

Stante le assunzioni determinate si riporta il theta da applicare alle tariffe 2019 negli anni 2020 - 2021:

	UdM	2020	2021	2022	2023
θ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,003	1,018	1,058	1,079

Richiamata la Convenzione per la cooperazione tra gli Enti Locali ricadenti nell'ATO Valle del Chiampo sottoscritta il 29.10.2012;

Vista la Legge Regionale n. 17 del 27/04/2012 come modificata dalla legge regionale n. 52 del 31/12/2012;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi in calce al presente provvedimento dal direttore dell'Ente d'Ambito Valle del Chiampo;

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Terminata la discussione, il Presidente pone ai voti l'argomento che viene approvato, per alzata di mano, con il seguente risultato:

PRESENTI N.
VOTANTI N.
FAVOREVOLI N.

QUOTE DI RAPPRESENTANZA PRESENTI

QUOTE A FAVORE

DELIBERA

1. che le premesse sono parte integrante del deliberato;
2. di approvare il programma degli interventi del Gestore Acque del Chiampo, che costituisce assestamento al Piano d'Ambito vigente approvato con delibera dell'Assemblea n. 9 in data 29 dicembre 2011, comprensivo degli aspetti di regolazione della qualità tecnica per come richiesta dalla delibera n. 917/2017/R/IDR
3. di approvare la relazione di accompagnamento al PDI, al POS e agli obiettivi di qualità del biennio 2020 e 2021, allegato A) al presente provvedimento del Gestore Acque del Chiampo;
4. di adottare il Piano Economico Finanziario composto da Piano tariffario, Conto economico, Stato Patrimoniale e Rendiconto finanziario del Gestore Acque del Chiampo, esplicitante tra l'altro:
 - lo schema regolatorio;
 - il vincolo riconosciuto ai ricavi;
 - il theta applicabile;
 - il valore residuo delle immobilizzazioni al termine della concessione;
4. di approvare la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria del terzo periodo regolatorio, allegato B) al presente provvedimento del Gestore Acque del Chiampo;
5. di trasmettere gli atti di regolazione tariffaria così approvati ed adottati di cui agli allegati A), B), ed il presente provvedimento deliberativo all'ARERA ai sensi della delibera 580/2019/R/IDR aggiornata con delibera ARERA n. 235/2020/R/idr secondo quanto previsto nella Determinazione n. 1/2020 e nel portale all'uso predisposto, comunicando l'avvenuta trasmissione dei dati al Gestore Acque del Chiampo, incaricando a ciò il Direttore;
6. di dare atto il costo di funzionamento dell'Ente d'Ambito rientra quale componente di costo nel vincolo riconosciuto ai ricavi del Gestore (VRG) e che dovrà essere direttamente trasferita dal gestore all'Ente d'Ambito nell'importo determinato nel VRG e riportato in tabella entro il 1° mese successivo allo scadere delle annualità indicate (ossia entro il 31/01/2021 il costo ATO calcolato nel VRG del gestore per l'anno 2020, ed entro il 31/01/2022 il costo ATO riconosciuto nel VRG del gestore per l'anno 2021, e così via);

	UdM	2020	2021	2022	2023
CO _{ATO} ^a	euro	201.159	201.159	201.159	201.159

7. Di dichiarare la presente delibera, con successiva votazione e con voti unanimi, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Tuel 267/2000, data l'urgenza di dare esecuzione al presente provvedimento.

Allegato A) relazione di accompagnamento al PDI, al POS e agli obiettivi di qualità del biennio 2020 e 2021

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

IL PRESIDENTE
Alessia Bevilacqua

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

Favorevole.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

Non dovuto.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

**CONSIGLIO DI BACINO
“VALLE DEL CHIAMPO”**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO –
OBIETTIVI DI QUALITÀ PER IL BIENNIO 2020-2021,
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI E
PIANO DELLE OPERE STRATEGICHE (POS)**



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

NOVEMBRE 2020

INDICE

PREMESSA	5
1 Caratteristiche della gestione e del territorio	5
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	5
1.2 Gestione industriale degli scarichi conciarì	5
1.3 Caratteristiche del territorio	6
1.4 Quadro Normativo Regionale di riferimento.....	6
1.5 Interventi ed azioni finalizzate al raggiungimento dell’obiettivo “zero PFAS”	7
1.5.1 <i>Interventi sulle infrastrutture</i>	8
1.5.2 <i>Progetti che interessano le scuole del territorio</i>	9
1.5.3 <i>Servizio “case dell’acqua”</i>	10
2 Prerequisiti	10
2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi	10
2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell’acqua distribuita agli utenti	11
2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane	11
2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica	11
3 Macro-indicatori di Qualità tecnica	12
3.1 M1 – Perdite idriche	12
3.1.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	12
3.1.2 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	13
3.1.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	13
3.1.4 <i>Interventi gestionali</i>	15
3.2 M2 – Interruzioni del servizio	15
3.2.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	15
3.2.2 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	16
3.2.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	16
3.2.4 <i>Interventi gestionali</i>	18
3.3 M3 Qualità dell’acqua erogata.....	18
3.3.1 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	18
3.3.2 <i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	19
3.3.3 <i>Investimenti infrastrutturali</i>	20
3.3.4 <i>Interventi gestionali</i>	21

3.4	M4 – Adeguatezza del sistema fognario.....	22
3.4.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	22
3.4.2	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	22
3.4.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i>	22
3.4.4	<i>Interventi gestionali</i>	24
3.5	M5 – Smaltimento fanghi in discarica.....	25
3.5.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	25
3.5.2	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	25
3.5.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i>	25
3.5.4	<i>Interventi gestionali</i>	26
3.6	M6 – Qualità dell'acqua depurata.....	27
3.6.1	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	27
3.6.2	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	27
3.6.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i>	28
3.6.4	<i>Interventi gestionali</i>	32
4	Macro-indicatori di Qualità contrattuale.....	33
4.1	MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale.....	33
4.1.1	<i>Criticità</i>	33
4.1.2	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	33
4.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i>	33
4.2	MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio.....	33
4.2.1	<i>Criticità</i>	33
4.2.2	<i>Stato delle infrastrutture e criticità</i>	34
4.2.3	<i>Investimenti infrastrutturali</i>	34
5	Interventi associati ad altre finalità.....	34
5.1	Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale.....	34
5.1.1	<i>Investimenti infrastrutturali - Preq3</i>	35
5.1.2	<i>Investimenti infrastrutturali – Preq4</i>	36
5.1.3	<i>Investimenti infrastrutturali – Altro</i>	37
6	Piano delle Opere Strategiche (POS).....	39
6.1	Acquedotto.....	39
6.2	Fognatura.....	40
6.3	Depurazione.....	40
7	Eventuali istanze Specifiche.....	42

7.1	Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti	42
7.2	Istanza per operazioni di aggregazione gestionale	42
7.3	Altro	42
8	Ulteriori elementi informativi	43
9	Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)	43
10	Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 con i più recenti accadimenti gestionali	43
	APPENDICE 1 – Riepilogo Pdl 2020-2023.....	44
	APPENDICE 2 – Riepilogo POS 2020-2027.....	45

PREMESSA

Preso atto della dichiarazione del legale rappresentate del Gestore Acque del Chiampo S.p.A. (di seguito “**Acque del Chiampo**” o “**ADC**”) attestante la veridicità dei dati rilevanti ai fini della disciplina dalla qualità tecnica, nel seguito si illustrano sinteticamente gli esiti dell’attività - compiuta dall’Ente di governo dell’ambito - di verifica e validazione delle informazioni fornite dal Gestore medesimo, indicando le eventuali modifiche o integrazioni apportate secondo criteri funzionali alla definizione di una base informativa completa, coerente e congrua.

1 Caratteristiche della gestione e del territorio

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

Non ci sono state variazioni né del perimetro della gestione né dei servizi forniti.

Si precisa, comunque, che un settore dell’attività affidata dagli enti soci ad ADC riguarda l’erogazione del servizio di fognatura e depurazione industriale, che è inserito tra le “attività diverse” e non è considerato nel piano tariffario del Piano d’Ambito, in quanto tale servizio viene svolto per fini di pubblica utilità con specifica rete esclusiva separata ed efficientata di proprietà di Acque del Chiampo, non compresa nella ricognizione delle infrastrutture degli enti soci affidate al Gestore di cui al Piano d’Ambito; detta rete è specificamente destinata alla fognatura di acque reflue industriali con apposito impianto di depurazione in Arzignano. Questo specifico aspetto dell’erogazione del servizio è stato oggetto di Relazione metodologica inviata dal Consiglio di Bacino all’ARERA, per ottemperare alla Delibera AEEGSI n. 585/2012/R/IDR del 28/12/2012 (Metodo Tariffario Transitorio-MTT).

ADC eroga il servizio idrico in favore di oltre 94.000 abitanti residenti (ISTAT 2019) di 10 Comuni, distribuiti su un territorio di circa 230 km² per una densità media di 410 abitanti per km².

1.2 Gestione industriale degli scarichi conciarci

La gestione dei reflui industriali conciarci è inquadrata fra le attività “non idriche” e non rientra nel perimetro del Servizio Idrico Integrato (SII).

I reflui provenienti dalle industrie conciarci, che insistono nei Comuni di Arzignano, Chiampo, Montorso Vicentino e San Pietro Mussolino, sono collettati attraverso una rete fognaria dedicata esclusivamente agli scarichi di tipo industriale e recapitati al depuratore di Arzignano.

I reflui sono scaricati senza alcun pretrattamento nella rete industriale; ciascuna azienda, preventivamente autorizzata secondo uno specifico regolamento, deve sottostare a rigorosi limiti quali-quantitativi; il controllo avviene attraverso appositi manufatti di scarico dotati di auto-campionatore e misuratore di portata.

L’impianto di depurazione di Arzignano ha una potenzialità di progetto di 1.633.000 AE, a fronte di una potenzialità di progetto della linea industriale pari a 1.593.000 AE.

La linea di depurazione "civile", con la potenzialità di 40.000 AE, tratta i reflui domestici e di altre attività artigianali e industriali non conciarie, provenienti dai Comuni di Altissimo, Arzignano, Chiampo, Crespadoro, San Pietro Mussolino, Nogarole Vicentino, e parte di Montorso Vicentino. Detta linea di trattamento civile è articolata nelle seguenti sezioni: grigliatura, dissabbiatura, vasche di raccolta acque di prima pioggia, pre-denitrificazione biologica, ossidazione-nitrificazione biologica, sedimentazione.

I reflui civili si uniscono con quelli industriali prima del trattamento finale di chiariflocculazione per essere successivamente recapitati in un collettore consortile gestito dal Consorzio ARiCA; detto collettore, a servizio di 5 depuratori (Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore Montebello Vicentino e Lonigo) trasferisce i reflui in un unico punto di scarico nel fiume Fratta in località Sule di Cologna Veneta, a valle della fascia di ricarica degli acquiferi.

I fanghi provenienti dalla linea civile confluiscono nella linea industriale e sono trattati nella linea fanghi (composta da disidratazione meccanica ed essiccamento termico) unitaria per entrambe le linee di trattamento reflui.

L'impianto di Arzignano ha un'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata dalla Regione del Veneto, in quanto tratta anche rifiuti liquidi autotrasportati, nella quale è inserita come prescrizione che l'impianto deve rispettare per lo scarico i limiti fissati dal Consorzio ARiCA.

1.3 Caratteristiche del territorio

Nessun aggiornamento da segnalare.

1.4 Quadro Normativo Regionale di riferimento

La Regione del Veneto è incaricata, nell'ambito del circuito formativo nazionale sui Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA), gestito dall'Istituto Superiore di Sanità, di coordinare la formazione sul proprio territorio regionale. Ad oggi il controllo sulla qualità dell'acqua destinata al consumo umano è garantita da un sistema di monitoraggio svolto dalle Aziende ULSS, con il supporto analitico di ARPAV, e dagli Enti Gestori.

Il Decreto del Dirigente Regionale n. 15 del 9 febbraio 2009 "*Linee guida Regionali per la sorveglianza ed il controllo delle acque destinate al consumo umano*" definisce linee guida e procedure per l'applicazione del D.Lgs. 31/2001, relativamente all'organizzazione dei controlli sulle acque destinate al consumo umano, alle procedure tecnico-operative, nonché i criteri per l'espressione del giudizio di idoneità. Vengono inoltre fornite alcune interpretazioni di alcuni parametri indicatori, quali ad esempio i batteri coliformi a 37° secondo le quali si ritiene che, nei casi in cui i valori siano inferiori a 10 UFC in 100 ml e non risultino altri elementi sospetti di eventuale inquinamento, l'acqua è idonea al consumo umano.

Il Piano di Tutela delle Acque (**PTA**) ex art. 121 del D.Lgs. 152/06, approvato il 5 novembre 2009 con provvedimento n. 107 del Consiglio Regionale, è uno degli strumenti di settore più importanti e qualificanti della Regione Veneto, ampiamente dibattuto fin dalla sua adozione a fine 2004 e in vigore ormai da più di dieci anni.

L'attuazione del PTA risponde alla necessità di disporre di una normativa di riferimento certa e consolidata e in grado di assicurare nei tempi e nei modi previsti la qualità e la corretta gestione dell'acqua.

Gli aggiornamenti più recenti al PTA sono indicati nella parte bassa del prospetto seguente.

Atto (n. e anno)	Descrizione
DGR 80/2011	Linee guida PTA
DGR 145/2011	Proroga termini e modifiche art.32 comma 2
DGR 578/2011	Approvazione linee guida e convenzione per il controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e per la delega ai Gestori del controllo sui relativi scarichi
DGR 1580/2011	Modifica artt. 11 e 40
DGR 842/2012	Modifiche a vari articoli
DGR 1770/2012	Precisazioni
DGR 2626/2012	Modifiche art. 40
DGR 691/2014	Modifiche art. 34 assimilabilità scarichi ospedali
DGR 1534/2015	Modifiche a vari articoli
DGR 225/2016	Linee guida e indirizzi per la corretta applicazione dell'art. 40 come modificato con DGR n. 1534 del 3/11/2015
DGR 225/2016	Linee guida e indirizzi per la corretta applicazione dell'art. 40 come modificato con DGR n. 1534 del 3/11/2015
DGR 360/2017	Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto (art. 121 D.Lgs. 152/2006) approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. Aggiunta di un comma all'art. 11. DGR n. 3/CR del 27/01/2017
DGR 1023/2018	Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018
DGR 1023/2018	Modifica del Piano di Tutela delle Acque della Regione Veneto in materia di aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, adeguamento terminologia, aggiornamento di riferimenti temporali ed adeguamento di alcune disposizioni relative agli scarichi. Art. 4 comma 3 delle Norme Tecniche del Piano di Tutela delle Acque approvato con DCR n. 107 del 5/11/2009 e successive modifiche e integrazioni. DGR/CR n. 22 del 13/3/2018
DGR 1621/2019	Piano di Tutela delle Acque, art. 15 c.1. Approvazione delle Direttive tecniche per la delimitazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche, in aree territoriali omogenee, per punti di attingimento di acque sotterranee destinate al consumo umano tramite acquedotto

1.5 Interventi ed azioni finalizzate al raggiungimento dell'obiettivo "zero PFAS"

Dopo la scoperta della contaminazione delle acque destinate al consumo umano da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), avvenuta nella primavera del 2013, la Regione del Veneto ha intrapreso una serie di interventi a tutela della salute della popolazione esposta, volti prioritariamente alla riduzione dei livelli di esposizione. Le azioni intraprese da ADC per il raggiungimento dell'obiettivo "zero PFAS" riguardano interventi a medio termine e seguono le indicazioni formulate dai Comuni soci.

Con la Delibera n. 1590 del 03/10/2017 la Giunta Regionale del Veneto ha stabilito che, ferma restando la competenza statale alla fissazione di valori per parametri aggiuntivi di cui all'allegato I del D.Lgs. 31/2001, i valori provvisori di performance (obiettivo) delle sostanze perfluoroalchiliche per l'acqua destinata al consumo umano, nell'ambito territoriale regionale sono i seguenti:

	D.G.R.V. n 1590 del 03/10/2017 (nanogrammi/litro)
Somma PFOA + PFOS	≤ 90
PFOS	≤ 30
Somma altri PFAS (esclusi PFOA, PFOS)	≤ 300

Con la Delibera n. 1591 del 03/10/2017 la Giunta Regionale del Veneto ha ritenuto inoltre di avviare una serie articolata di interventi finalizzata a sperimentare, nell'arco temporale di sei mesi, tecnologie di trattamento per le riduzioni dei carichi inquinanti sulle risorse idriche captate, con l'obiettivo di perseguire per l'acqua destinata al consumo umano, nei c.d. "Comuni dell'area rossa" (per i Comuni gestiti da Acque del Chiampo, Brendola e Lonigo), degli indicatori di performance (obiettivo) per la somma di PFOS + PFOA ≤ 40 nanogrammi/l, mantenendo comunque l'obiettivo tendenziale della virtuale assenza delle sostanze citate.

Con la Delibera n. 2232 del 29/12/2011, la Giunta Regionale del Veneto ha stabilito di dare avvio all'analisi di fattibilità finalizzata all'installazione di dotazioni impiantistiche per il filtraggio dell'acqua potabile erogata da acquedotti pubblici in situazioni di emergenza in caso di fenomeni di contaminazione delle fonti idropotabili.

In particolare, è stato deliberato di:

1. *"avviare per la totalità degli acquedotti del Veneto, in anticipazione rispetto la dotazione di Piani di Sicurezza, le necessarie attività affinché i Gestori del servizio idrico integrato si dotino di sistemi di precoce rilevazione di situazioni critiche legate a inquinanti cosiddetti "emergenti", così come di adeguati sistemi di trattamento in grado di assorbire prioritariamente eventuali nuove emergenze, agendo in prevenzione all'eventuale insorgenza di nuove emergenze, al fine di fronteggiare le potenziali criticità con l'idoneo impiego di contromisure, coerentemente con le previsioni del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto in relazione alle interconnessioni idriche e alle relative forniture riferite a ciascun ambito territoriale ottimale";*
2. *"disporre che, per le finalità di cui al punto 1), entro il 19 aprile 2018 i Consigli di Bacino, d'intesa con i Gestori del servizio idrico integrato, predispongano gli opportuni studi di fattibilità tecnico economica, con il relativo cronoprogramma di attuazione, degli interventi necessari relativi agli apprestamenti impiantistici, fissi o mobili, atti al filtraggio dell'acqua erogata in modo tale da fronteggiare tempestivamente eventuali situazioni di rischio per la salute pubblica".*

1.5.1 Interventi sulle infrastrutture

Interconnessione sistemi di fondovalle: interventi inseriti nella programmazione d'Ambito ed approvati in data 29/05/2018 in occasione dell'approvazione del Piano degli Interventi finanziati con la tariffa del servizio idrico integrato. (ID 13, 17, 174)

Collegamento con la condotta "Valle dell'Agno": i lavori sono stati eseguiti lo scorso aprile 2019, in concomitanza con altri lavori di manutenzione straordinaria dell'acquedotto, in modo da minimizzare le ricadute sull'utenza. (ID 166)

Nuovo impianto di filtrazione presso Centro Idrico Natta di Montecchio Maggiore: il progetto è stato approvato in data 29/11/2017 dal Comitato Istituzionale del Consiglio di Bacino, ancorché non previsto nel vigente Piano d'Ambito. In data 06/12/2017, la Regione Veneto ha comunicato la disponibilità nell'erogare un contributo pari a 270.000 Euro a favore di ADC per la realizzazione del nuovo impianto di filtrazione. L'impianto di filtrazione è entrato in funzione nel mese di gennaio 2020. Si prevede l'ultimazione dei lavori entro i primi mesi del 2021, con il ripristino del serbatoio di accumulo. (ID 93)

Nuovo impianto di filtrazione di Montorso Vicentino: con Delibera del Comitato Istituzionale n.21 del 20/11/2017, il Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo" ha espresso il nulla osta alla progettazione definitiva ed esecutiva del nuovo impianto. In virtù del principio di "massima precauzione" emerge infatti l'opportunità di attuare azioni finalizzate al criterio della "virtuale assenza" di PFAS nelle acque destinate al consumo umano. L'impianto è in funzione dal mese di settembre 2020. (ID 125)

Nuovo Centro Idrico Canove: rispetto al progetto di fattibilità tecnica ed economica originario è stata formulata una nuova ipotesi progettuale, dando corso alla redazione del progetto definitivo che prevede la realizzazione di un accumulo di 7.700 m³. Al fine di prevedere adeguati sistemi di trattamento nei confronti dei cosiddetti "inquinanti emergenti", ed in particolare dei PFAS, il centro idrico sarà inoltre dotato di un impianto di filtrazione a carboni attivi (GAC) in grado di trattare tutta la portata. (ID 27)

Opere previste dallo "Schema acquedottistico del Veneto Centrale" - MOSAV: in coordinamento con Veneto Acque, Società della Regione Veneto incaricata della progettazione e realizzazione delle opere necessarie alla realizzazione dello "Schema acquedottistico del Veneto Centrale (SAVEC)", è stato sviluppato il progetto per l'interconnessione con il sistema di acquedotto regionale alimentato dalle falde del Medio Brenta, privilegiando l'utilizzo delle acque di falda pedemontana, di produzione più economica e di migliore qualità. (Non ricomprese nel Pdl, perché di iniziativa Regionale)

Il progetto definitivo-esecutivo delle opere di competenza Commissariale è stato approvato mediante Conferenza dei Servizi in data 15/05/2019. Analogo istituto è stato utilizzato da ADC per l'approvazione delle opere di competenza che, a differenza di quelle commissariali, non hanno potuto beneficiare delle deroghe rispetto alle previsioni di Legge. La Conferenza dei Servizi relativa a queste ultime opere si è conclusa il 09/10/2019. I lavori sono attualmente in corso e l'entrata in funzione delle nuove opere è prevista entro la fine del 2021. (ID 20)

Estensione della rete nel Comune di Lonigo - 3° lotto: è prevista la posa di circa ulteriori 15 km di nuove condotte a servizio di 90 utenze. (ID 43)

1.5.2 Progetti che interessano le scuole del territorio

ADC ha avviato due iniziative finalizzate alla promozione dell'uso dell'acqua dell'acquedotto e, più in generale, alla riduzione delle bottiglie di plastica monouso nel consumo quotidiano. **Attualmente le attività programmate sono sospese a causa delle limitazioni connesse all'emergenza COVID, ma riprenderanno appena possibile.**

Scuole primarie – seminari e concorso: sono previsti incontri e seminari nelle scuole che aderiranno, curati da professionisti esterni che illustreranno i servizi del ciclo idrico integrato e, in particolare, il servizio di erogazione di acqua destinata al consumo umano.

Gli studenti saranno chiamati a partecipare ad un concorso che premierà l'elaborato grafico migliore. Alla scuola dello studente vincitore sarà donato un erogatore d'acqua dotato di filtri a carboni attivi. I dispenser che saranno messi a disposizione saranno 10, uno per ogni scuola elementare di ciascuno dei singoli comuni Soci di ADC.

Saranno inoltre fornite agli studenti borracce in materiale riciclabile e caraffe da utilizzare per la somministrazione dell'acqua nelle mense scolastiche.

L'iniziativa ha lo scopo di sensibilizzare i bambini a ridurre gli sprechi, il consumo di plastica delle bottiglie, contenendo la quantità di rifiuti plastici, nonché di ridurre i connessi costi di trasporto di raccolta differenziata.

Scuole dell'infanzia e primarie: l'iniziativa risponde a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci di ADC del 21/12/2018 su particolare richiesta del Comune di Arzignano.

Il progetto prevede l'installazione e gestione di n. 60 erogatori d'acqua refrigerata e gasata da posizionare presso gli istituti scolastici nel territorio dei Comuni Soci.

1.5.3 Servizio "Case dell'acqua"

Il servizio è stato avviato nel 2012, con sei installazioni. Attualmente sono in esercizio 11 case dell'acqua (2 Brendola, 2 Altissimo, 3 Arzignano, 1 Chiampo, 1 Lonigo, 1 Montorso Vicentino e 1 San Pietro Mussolino).

Dal confronto con i Comuni Soci, è emersa la richiesta di incrementare il numero di impianti presenti sul territorio. Il progetto di gara per il servizio di noleggio e gestione delle case dell'acqua attualmente esistenti prevede ulteriori 13 nuove installazioni per un totale di 24 case dell'acqua.

2 Prerequisiti

2.1 Disponibilità e affidabilità dei dati di misura dei volumi

Il prerequisito di cui all'art. 20 della RQTI risulta rispettato. In base alle informazioni ed ai dati in possesso del Gestore ADC relativi agli anni 2018 e 2019, la percentuale di volumi misurata e non stimata, è pari a:

	anno 2018	anno 2019
% volumi di processo	99,8%	99,8%
% volumi di utenza	99,9%	99,8%

Circa 25.000 m³ di acqua derivata ed immessa in rete dalle sorgenti montane e collinari a servizio di sistemi locali di distribuzione sono stimati.

2.2 Conformità alla normativa sulla qualità dell'acqua distribuita agli utenti

Ai sensi dell'art. 21 della RQTI, il Gestore risulta:

Prescrizione	SI	NO	N.A.
a) essersi dotato delle procedure per l'adempimento agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D. Lgs. 31/2001 e s.m.i.;	X		
b) aver applicato le richiamate procedure	X		
c) aver ottemperato alle disposizioni regionali eventualmente emanate in materia	X		
d) aver eseguito il numero minimo annuale di controlli interni eseguiti, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 31/2001 e s.m.i.	X		
		N. minimo/annuo: 621 N. effettuati: - 728 nel 2018 - 719 nel 2019	

2.3 Conformità alla normativa sulla gestione delle acque reflue urbane

Nel territorio gestito da ADC non sono presenti agglomerati oggetto delle condanne della Corte di Giustizia Europea - pronunciate il 19 luglio 2012 (causa C-565/10) e il 10 aprile 2014 (causa C-85/13) - e non ancora dichiarati conformi alla direttiva 91/271/CEE, alla data del 31 dicembre dell'anno 2019.

Nel territorio gestito non risultano inoltre presenti agglomerati oggetto della procedura di infrazione 2014/2059.

2.4 Disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica

ADC si è reso disponibile, mettendo a disposizione dell'EGA tutti i dati richiesti ai fini della validazione. A tale scopo, sono stati visionati ed analizzati:

- tabelle e prospetti di riepilogo sui volumi prelevati dall'ambiente, immessi in rete e veicolati lungo la filiera idrica;
- modalità di acquisizione dei dati dal telecontrollo (frequenza delle scansioni e algoritmo di integrazione delle misure di portata per la determinazione dei volumi di processo);
- dati a campione estratti dal database delle letture dei contatori d'utenza;
- prospetti di riepilogo dei dati sulla qualità dell'acqua e degli scarichi rendicontati per data e punto di prelievo;

- dati tecnici vari su acquedotto, fognatura e depurazione funzionali al calcolo di standard ed indicatori della RQTI;
- dati pubblicati sul sito del Gestore.

Fermo restando l'esigenza di rendere progressivamente più sistematica e standardizzata la raccolta di dati ed informazioni, non si riscontrano carenze significative e/o criticità rilevanti in relazione alla disponibilità e affidabilità dei dati di qualità tecnica.

Da circa 2 anni è a regime una nuova piattaforma WEBGIS, in grado di rendere fruibile a tutto il personale tecnico ed amministrativo informazioni e dati relativi agli asset a rete. La stessa piattaforma gestisce le informazioni relative all'utenza fra le quali: la posizione del contatore, le autorizzazioni allo scarico e la regolarità dell'allacciamento alla fognatura. È attualmente in corso l'aggiornamento del CRM aziendale; il progetto prevede anche l'implementazione di un "cruscotto" di riepilogo dei dati della qualità tecnica, integrando il più possibile i dati provenienti dai vari software in uso (telecontrollo, laboratorio e anagrafica utenti, gestione delle manutenzioni); è prevista anche la predisposizione del registro delle interruzioni, collegato con la banca dati delle utenze. La conclusione del progetto è prevista entro la fine del 2020.

A meno di quanto sopra riportato e stante la larga prevalenza dei dati disponibili relativamente ad indicatori e grandezze della RQTI, come riportati nei fogli QT-Acquedotto, QT-Fognatura, QT-Depurazione e QT-Altri dati del RDT2020, si può concludere che la gestione sia in possesso del prerequisito ex art. 23 della RQTI.

3 Macro-indicatori di Qualità tecnica

Nel caso specifico di ADC, a fronte del pieno possesso di tutti e quattro i prerequisiti di cui al paragrafo precedente, la classificazione risultante per ciascun macro-indicatore da M1 a M6 negli anni 2020 e 2021 è riportata di seguito, rammentando che la classificazione stessa può andare da A (classe migliore) a C, D o E (classe peggiore) e ad ogni classe corrisponde un obiettivo (ad eccezione della classe A, in cui si richiede il mantenimento dello standard acquisito) che è tanto più performante quanto peggiore è la classe di partenza.

3.1 M1 – Perdite idriche

3.1.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Condotte idriche ammalorate a causa dell'età di posa e dei materiali scadenti in alcune zone/Comuni; serbatoi di accumulo di piccole dimensioni non impermeabilizzati e da risanare nelle opere civili ed idrauliche

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DIS3.2	Non totale copertura o cattivo funzionamento o vetustà dei misuratori di utenza	Inserire tutti i misuratori presenti in un sistema integrato di telecontrollo per l'acquisizione automatica della misura di processo
KNW1.1	Imperfetta conoscenza delle infrastrutture di acquedotto	Imperfetta conoscenza della posizione precisa di alcuni tratti secondari di condotte di distribuzione

3.1.2 Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M1	M1a	8,83	8,83
	M1b	20,70%	20,70%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M1a		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M1	2019	

3.1.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 1 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M1.

Tabella 1 – Investimenti associati al macro-indicatore M1

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
32	Campagna di sostituzione contatori-Lonigo	125.000 €	
35	Interventi per contenimento perdite e la riduzione del volume non contabilizzato - Sostituzione tratti di rete	380.000 €	Manutenzione straordinaria secondo programma annuale delle sostituzioni, riguardante i tratti con maggior incidenza delle perdite
37	Interventi di miglioria per la protezione catodica Comune di Montecchio Maggiore (inserimento nuovi giunti dielettrici e sistemazione nodi)	139.313 €	Rifacimento delle centraline di protezione catodica e dei dispersori; nuovi impianti a presidio delle reti non protette
40	Gestione straordinaria acquedotti: potenziamento e migliorie su reti civili	500.000 €	Manutenzione di rinnovamento secondo programma annuale su reti ed impianti

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
186	Potenziamento ed adeguamento reti acquedottistiche nel Comune di Lonigo - Primo Lotto	650.000 €	Interventi di miglioramento a risoluzione delle principali criticità e incremento del livello di sicurezza della rete di Lonigo
192.a	Potenziamento ed estensione reti acquedottistiche nel territorio gestito	600.000 €	Manutenzione straordinaria programmata
203	Sostituzione contatori	1.950.000 €	Rinnovamento e mantenimento parco contatori d'utenza – predisposizione per telelettura

Si riporta di seguito la *Tabella 2*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M1, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 2 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M1

Macro-indicatore M1				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	1.055.178 €	1.035.000 €	172.251 €	- €
2019	1.134.330 €	1.174.047 €	143.654 €	20.435 €
2020	823.352 €	713.224 €		- €
2021	1.369.313 €	1.060.000 €		- €
2022	1.588.225 €	910.000 €		- €
2023	2.365.000 €	1.160.000 €		- €
Totale complessivo	8.335.398 €	6.052.271 €		20.435 €
Totale 2020-2023	6.145.890 €			- €

Gli interventi relativi al miglioramento del macro-indicatore in oggetto e presenti nel Pdl 2020-2023 riguardano la sostituzione, l'adeguamento e, in alcuni casi, il potenziamento delle infrastrutture esistenti (la priorità di intervento viene data a quei tratti di rete che presentano una maggior incidenza di rotture ovvero che possono, in particolari condizioni di esercizio determinare cali di pressione). Talvolta gli interventi vengono programmati in occasione di lavori di terzi, quali ad esempio nuove lottizzazioni di iniziativa privata e interventi di riqualificazione urbanistica da parte di Comuni e Provincia; vengono quindi ottenute significative economie di scala dovute alla sinergia fra cantieri che insistono nello stesso tratto di strada.

Nella maggior parte dei casi la programmazione annuale, gestita direttamente dal servizio acquedotto, definisce in dettaglio i singoli lavori sulla base delle necessità contingenti ovvero in funzione

di interventi manutentivi e di riqualificazione urbanistica operati da enti terzi (Comuni, Provincia, privati). Trattandosi di manutenzioni straordinarie non vengono valutate diverse opzioni progettuali.

Si considera inoltre la sostituzione dei contatori d'utenza, che prevede talvolta l'adeguamento del punto di consegna ai recenti standard indicati dall'azienda (possibilmente in nicchia fuori terra e accessibile dall'esterno) e l'inserimento della saracinesca stradale dove assente. Tale intervento, risponde a quanto previsto dal DM 93/2017, in termini di verifica periodica e contribuirà al miglioramento della misura e quindi alla riduzione del volume non fatturato a causa degli errori metrologici.

3.1.4 Interventi gestionali

Prosegue l'attività, con personale interno, di gestione delle perdite: ciclicamente vengono monitorati i distretti idrici attraverso la misura delle portate, la determinazione dei minimi notturni e dei consumi anomali; per i distretti a maggior incidenza di perdita si procede con la ricerca delle perdite e successivi interventi di riparazione e sostituzione di tratti di rete. In genere i distretti sono presidiati da misuratori di portata fissi; talvolta si ricorre a strumentazione portatile.

3.2 M2 – Interruzioni del servizio

3.2.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.1	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Carenza idrica occasionale nei periodi di prolungata siccità presso sorgenti di piccole dimensioni a servizio di abitati isolati (contrade) in ambito collinare e montano
APP1.3	Vulnerabilità delle fonti di approvvigionamento e/o inadeguatezza delle aree di salvaguardia	Numerose fonti di approvvigionamento di modesta entità nei sistemi collinari e montani nei Comuni di Crespadoro e Altissimo: difficoltà nel mantenimento delle vaste aree di rispetto caratterizzate da aree boschive a forte pendenza
APP2.1	Assenza parziale o totale delle reti di adduzione	Parziale assenza di infrastrutture di rete per l'interconnessione fra i vari impianti di produzione nei comuni di fondo-valle
DIS1.2	Inadeguate condizioni fisiche delle reti e degli impianti di distribuzione (condotte, opere civili, apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche)	Necessità di ripristino del rivestimento interno di diversi serbatoi di accumulo e delle opere idrauliche
DIS1.3	Capacità idraulica delle infrastrutture non rispondente ai livelli di domanda	Nulla da segnalare

In linea generale non si rilevano particolari criticità in termini di interruzioni del servizio. Resta da ultimare entro il 2020 il sistema definitivo per la rilevazione delle sospensioni programmate e non programmate.

Diversi interventi sono volti a superare le divisioni fra sistemi, mettendo in comunicazione le varie fonti di approvvigionamento che, in particolare quelle collinari e montane, talvolta presentano indici di contaminazione microbiologica.

3.2.2 Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M2	M2	1,71	1,71
	Classe	A	A
	Obiettivo RQTI	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo M2		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M2	2019	

3.2.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 3 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M2.

Tabella 3 – Investimenti associati al macro-indicatore M2

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
2	Dorsale acquedotti "Alta valle" - Studio di fattibilità	10.000 €	Studio per l'adeguamento e miglioramento funzionale della dorsale Alta Valle (Comuni di Crespadoro, Altissimo, Nogarole Vic. e San Pietro Mussolino)
3	Adeguamento sorgenti Papalini e Bras-savalda - Adeguamento serbatoio Valletta alla funzione di centro idrico locale - Opera di presa Ferrazza	100.000 €	Razionalizzazione e incremento della capacità idraulica dei sistemi in Alta Valle
13	Collegamento Grumello-Poiaracca	1.155.000 €	Interconnessione fra il Centro idrico Grumello (Chiampo) e il serbatoio principale di Arzignano
17	Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serbatoio Poiaracca	1.200.000 €	Interconnessione tra il serbatoio principale di Arzignano e la rete di Montorso Vic.
20	Interventi per la realizzazione di adduzione primaria da fonti idropotabili alternative e relative interconnessioni e contestuale potenziamento delle reti di distribuzione (tratto A10-A7)	2.100.000 €	Interconnessione fra il centro idrico Natta (Montecchio M.) e il centro idrico Madonna dei Prati (Brendola) ed eventuale dismissione pozzi contaminati da PFAS
118	Nuovo pozzo Altura 1 bis (acquedotto industriale)	170.000 €	Rifacimento totale del pozzo acquedotto industriale di Arzignano
119	Adeguamento camerette di manovra (10 nodi) acquedotto industriale	180.000 €	Ripristino della funzionalità della rete acquedotto-industriale

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
127	Adeguamento e potenziamento condotta di adduzione Via Paulona/Segrè (z.i.)	570.000 €	Potenziamento della rete di distribuzione principale in zona Alte (Montecchio M.); miglioramento delle condizioni di esercizio e capacità idraulica in condizioni di parziale avaria dei centri idrici
177	Sostituzione rete acquedottistica in via Monti Comunali a Brendola	275.000 €	Potenziamento della rete esistente e posizionamento di nuovi tratti per rendere più agevole il controllo e la manutenzione
178	Nuovo collegamento acquedottistico tra i serbatoi Zini e Salvadori ad Arzignano	90.000 €	Alimentazione sistema collinare dalla rete principale attraverso un impianto di rilancio da fondovalle; eventuale dismissione fonti di approvvigionamento critiche

Si riporta di seguito la *Tabella 4*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M2, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 4 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M2

Macro-indicatore M2				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	608.078 €	967.463 €	202.580 €	- €
2019	909.090 €	488.768 €	690.725 €	32.735 €
2020	1.793.780 €	1.987.716 €		20.000 €
2021	1.645.000 €	649.191 €		100.000 €
2022	1.890.000 €	2.652.122 €		30.000 €
2023	1.135.000 €	40.000 €		- €
Totale complessivo	7.980.948 €	6.785.260 €		182.735 €
Totale 2020-2023	6.463.780 €			150.000 €

Con riferimento agli interventi funzionali al miglioramento del macro-indicatore in oggetto presenti nel Pdl 2020-2023, si specifica quanto segue:

- gli interventi ID 3, 13, 17, 20, 127 e 160.b riguardano lo sviluppo di nuove dorsali di adduzione e distribuzione che mettono in collegamento varie fonti di approvvigionamento ed i principali serbatoi di accumulo: tali opere strategiche determineranno un importante incremento della

sicurezza e continuità del servizio. In genere tali opere rappresentano l'unica opzione progettuale;

- la progettazione delle suddette opere dovrà perciò tener conto dello stato delle reti esistenti sia di acquedotto che di fognatura; pertanto si valuterà, caso per caso, la sostituzione delle reti di distribuzione e degli allacciamenti, nonché l'eventuale separazione del sistema di collettamento dei reflui urbani;
- gli interventi ID 177 e 178 risolvono alcune situazioni di criticità nell'erogazione idrica in alcune zone rispettivamente dei Comuni di Arzignano e Brendola;
- gli interventi ID 118 e 119 riguardano l'acquedotto industriale di Arzignano: il nuovo Pozzo Altura 1 bis ha previsto nell'arco dell'anno 2020 la sostituzione di un pozzo esistente vetusto e non più manutenibile; mentre, con l'adeguamento delle camerette di manovra sono stati sostituiti gli organi di manovra per agevolare le future manutenzioni e la gestione della rete riducendo l'incidenza delle interruzioni, coinvolgendo meno utenze per ciascun intervento.

3.2.4 Interventi gestionali

La gestione degli interventi di riparazione programmata delle reti rispetta l'obbligo di avvisare preventivamente le utenze almeno due giorni prima, salvo per interventi particolarmente critici per i quali si interviene nel giro di poche ore dalla rottura.

Gli interventi sulle reti vengono effettuati con l'ausilio di ditte esterne in autonomia: il personale interno svolge il ruolo di coordinamento del lavoro.

3.3 M3 Qualità dell'acqua erogata

3.3.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
APP1.2	Insufficienza quantitativa del sistema delle fonti e/o sovrasfruttamento delle fonti di approvvigionamento	Carenza idrica occasionale nei periodi di prolungata siccità presso sorgenti di piccole dimensioni a servizio di abitati isolati (contrade) in ambito collinare e montano
APP1.3	Inadeguatezza della qualità delle fonti di approvvigionamento	Numerose fonti di approvvigionamento di modesta entità nei sistemi collinari e montani nei Comuni di Crespadoro e Altissimo: difficoltà nel mantenimento delle vaste aree di rispetto caratterizzate da aree boschive a forte pendenza
DIS1.1	Assenza parziale o totale delle reti di distribuzione	Parziale assenza di infrastrutture di rete per l'interconnessione fra i vari impianti di produzione nei comuni di fondo valle

3.3.2 Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M3	M3a	0,000%	0,000%
	M3b	3,28%	1,89%
	M3c	0,10%	0,10%
	Classe	C	C
	Obiettivo RQTI	Rientro in Classe precedente i 2 anni	Rientro in Classe precedente i 2 anni
	Valore obiettivo M3a		
	Valore obiettivo M3b	1,89%	0,50%
	Valore obiettivo M3c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M3	2019	

3.3.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 5 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M3.

Tabella 5 – Investimenti associati al macro-indicatore M3

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
27	Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove	1.817.682 €	Potenziamento dell'attuale campo pozzi, realizzazione filtri a carbone attivo per abbattimento PFAS, serbatoio di accumulo, disinfezione UV e ipoclorito e stazione di rilancio
43	Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito di contaminazione da PFAS - 3° lotto	1.350.000 €	Estensione di rete a favore delle zone non servite (case sparse)
93	Interventi di contenimento sostanze PFAS nell'acqua erogata: realizzazione di un nuovo impianto di filtrazione a carboni attivi presso la centrale idrica "Natta" in Comune di Montecchio Maggiore	150.000 €	Nuovo impianto di filtrazione per abbattimento PFAS
125	Nuovo impianto di filtrazione GAC pozzi "Roggia" per contenimento PFAS	350.000 €	
164	Interventi di salvaguardia delle fonti di approvvigionamento (pozzo Pagnata)	55.000 €	Nuovo pozzo in sostituzione di uno esistente da dismettere

Si riporta di seguito la Tabella 6, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M3, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 6 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M3

Macro-indicatore M3				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	228.267 €	725.168 €	72.494 €	- €
2019	930.488 €	228.394 €	726.094 €	78.812 €
2020	675.000 €	229.531 €		- €
2021	700.000 €	1.202.374 €		- €
2022	1.570.000 €	20.000 €		- €
2023	1.107.682 €	20.000 €		- €
Totale complessivo	5.211.437 €	2.425.467 €		78.812 €
Totale 2020-2023	4.052.682 €			- €

Con riferimento agli interventi funzionali al miglioramento del macro-indicatore in oggetto presenti nel Pdl 2020-2023, si specifica quanto segue:

- gli interventi ID 24, 43 e 185 riguardano l'estensione di rete a favore di zone attualmente servite da sistemi autonomi di approvvigionamento; in tal caso sono stati valutati i percorsi più brevi per raggiungere le abitazioni da allacciare;
- gli interventi ID 27, 43, 93, 125, 164 e le progettazioni ID 183 e 184 riguardano la risoluzione della problematica PFAS e sono finalizzati a ridurre al di sotto dei limiti di rilevabilità le concentrazioni di contaminanti su tutte le reti interessate dal problema. L'installazione dei filtri presso le fonti di approvvigionamento rientra nella programmazione a medio termine, per la risoluzione della problematica PFAS, rispetto alla realizzazione delle dorsali principali descritte nel paragrafo precedente (interventi a lungo termine).

3.3.4 Interventi gestionali

Con la messa in esercizio degli impianti di filtrazione a carbone attivo la gestione viene condizionata in modo rilevante: sono state implementate nuove attività manutentive connesse al controlavaggio del carbone nei filtri e alla sua sostituzione, che in alcuni casi viene attuata anche ogni due mesi. Inoltre, per la verifica dell'efficienza del trattamento sono previsti controlli analitici con cadenza quindicinale.

3.4 M4 – Adeguatezza del sistema fognario

3.4.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
EFF2.1	Necessità di sviluppo di una pianificazione degli interventi di manutenzione e di sostituzione periodica degli asset	Si stanno incrementando le dotazioni interne per l'ispezione dei collettori per implementare quindi un piano organico di sostituzione e ripristino degli asset
FOG2.1	Inadeguate condizioni fisiche delle condotte fognarie, delle opere civili, delle apparecchiature meccaniche ed elettromeccaniche degli impianti	Interventi di rinnovamento elettromeccanico degli impianti di sollevamento; nuovi quadri elettrici e opere meccaniche con sistemi di gestione e controllo volti all'efficientamento del sistema
FOG2.2	Elevate infiltrazioni di acque parassite	Acque parassite dovute principalmente ad allacciamenti d'utenza non conformi; prevista attività di regolarizzazione degli allacci fognari, con il necessario supporto dei Comuni Soci per quanto riguarda l'emissione di apposite ordinanze
FOG2.4	Scaricatori di piena non adeguati	Difficoltà di intervento nelle zone urbanizzate; necessità di separare le reti miste compresi gli allacciamenti alle utenze

3.4.2 Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M4	M4a	1,79	1,61
	M4b	86,7%	86,7%
	M4c	0,0%	0,0%
	Classe	E	E
	Obiettivo RQTI	-10% di M4a	-10% di M4a
	Valore obiettivo M4a	1,61	1,45
	Valore obiettivo M4b		
	Valore obiettivo M4c		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M4	2019	

3.4.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 7 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M4.

Tabella 7 – Investimenti associati al macro-indicatore M4

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
56	Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA - Lotto 1 Secondo stralcio (6 impianti)	570.000 €	Messa a noma con l'installazione di sistema di grigliatura per l'abbattimento dei solidi grossolani
58	Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA - Lotto 2 (3+1 impianti)	350.000 €	
194	Adeguamento manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA Regione Veneto - Terzo Lotto Primo Stralcio	100.000 €	
70	Potenziamento e ristrutturazione impianti di sollevamento (2° stralcio 11 impianti)	110.000 €	Adeguamento opere civili ed elettromeccaniche; sistema di controllo e gestione volti al miglioramento dell'efficienza
71	Potenziamento e ristrutturazione impianti di sollevamento (3° stralcio)	210.000 €	
74	Riordino reti fognarie Via Trento e Fiume per risolvere criticità idrauliche	1.100.000 €	Nuovo sistema di collettamento, eventuale separazione delle reti e allacciamenti; laminazione delle portate meteoriche e risoluzione delle criticità idrauliche dovute agli eventi meteo brevi ed intensi
87	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - Via Valle	150.000 €	
90	Separazione reti fognarie Via Pozzetti - Arzignano	525.000 €	
148	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - Via Tiro a Segno e lat.	570.000 €	
149	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - Via Costa e Sicilia	450.000 €	
150	Sistemazione idraulica fognatura meteorica S. Bortolo - bacino laminazione e idrov.	50.000 €	
157	Realizzazione vasca laminazione Via Valle La Vigna	860.000 €	
158	Rifacimento allacci (fognatura)	140.000 €	Manutenzione straordinaria, separazione scarichi
161.a	Ristrutturazione rifacimento rete fognaria in piazzetta S.Marco, Via Olivetti e Vicolo S.Marco	131.436 €	
176.b	Sistemazione ed estensione reti fognarie della zona industriale di Arzignano	265.000 €	
189.a	Risoluzione criticità idrauliche zona San Vitale in Comune di Montecchio Maggiore	150.000 €	
189.b	Mitigazione delle criticità idrauliche nella zona industriale di Brendola	120.000 €	
192.b	Potenziamento ed estensione reti fognarie nel territorio gestito	300.000 €	
205	Interventi di mitigazione dell'impatto idraulico sul sistema fognario - Comune di Montecchio Maggiore	100.000 €	
206.b	Rifacimento reti fognatura Via Peroni-Alton	100.000 €	

Si riporta di seguito la *Tabella 8*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M4, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 8 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M4

Macro-indicatore M4				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	1.408.181 €	1.152.925 €	491.995 €	100.451 €
2019	1.966.657 €	2.104.820 €	888.995 €	6.000 €
2020	1.234.456 €	1.153.364 €		- €
2021	1.771.000 €	1.764.354 €		- €
2022	1.690.000 €	1.147.357 €		- €
2023	2.795.000 €	1.990.000 €		- €
Totale complessivo	10.865.294 €	9.312.820 €		106.451 €
Totale 2020-2023	7.490.456 €			- €

Con riferimento agli interventi funzionali al miglioramento del macro-indicatore in oggetto presenti nel Pdl 2020-2023, si specifica quanto segue:

- gli interventi sugli sfioratori derivano da una programmazione che tiene conto della dismissione di alcuni impianti a seguito della realizzazione di nuove reti fognarie separate; gli interventi di adeguamento sfioratori costituiscono un importante impegno in termini finanziari e spesso subiscono notevoli rallentamenti nell'ottenimento dei permessi in quanto impattano a livello urbanistico ovvero richiedono l'occupazione di aree private;
- gli interventi sulle reti riguardano prevalentemente la risoluzione ovvero la mitigazione di problematiche di sofferenza idraulica; spesso le reti miste all'interno dei centri urbanizzati sono sottodimensionate rispetto all'intensità degli eventi meteorologici; in diversi casi si valuta più efficace la realizzazione di due fognature separate.

3.4.4 Interventi gestionali

Gli interventi di tipo gestionale collegati agli interventi ID 89 e 158 riguardano la manutenzione ordinaria dei tratti ammalorati: vengono risanati i collettori più critici e rifatti secondo gli standard in uso gli allacciamenti più vecchi.

Nell'ambito della manutenzione ordinaria viene inoltre attuato un programma di sostituzione dei chiusini più degradati dal tempo e dall'usura. A tal riguardo si specifica che, secondo le indicazioni dei revisori dei conti, la sostituzione chiusini va portata a costo.

3.5 M5 – Smaltimento fanghi in discarica

3.5.1 Stato delle infrastrutture e criticità

La criticità riconducibile al macro-indicatore in oggetto è:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP3.1	Inadeguato recupero di materia e/o di energia dei fanghi residui di depurazione	

3.5.2 Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M5	M5	78,77%	
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-5% MFtq,disc	-5% MFtq,disc
	Valore obiettivo MFtq,disc	1.569,40	1.490,93
	Raggiungimento obiettivo		
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M5	2019	

3.5.3 Investimenti infrastrutturali

Nella seguente Tabella 9 viene rappresentato l'intervento infrastrutturale inserito nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegato al macro-indicatore M5.

Tabella 9 – Investimenti associati al macro-indicatore M5

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
53	Ammodernamento linea fanghi Montecchio Brendola	1.900.000 €	L'intervento si è reso necessario per arrestare il progressivo decadimento delle capacità funzionali a causa dell'invecchiamento dei principali componenti impiantistici; gli obiettivi principali sono quelli di ridurre la produzione di fango, migliorarne la mineralizzazione, incrementare la produzione di energia e contenere le emissioni in atmosfera; il nuovo impianto viene realizzato al posto di quello esistente e prevede la messa a norma ai sensi della normativa ATEX e antincendio

Si riporta di seguito la *Tabella 10*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M5, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 10 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M5

Macro-indicatore M5				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	48.016 €	84.248 €	14.976 €	- €
2019	23.818 €	- €	23.818 €	- €
2020	320.000 €	- €		- €
2021	1.000.000 €	- €		- €
2022	400.000 €	- €		- €
2023	180.000 €	1.968.850 €		- €
Totale complessivo	1.971.834 €	2.053.098 €		- €
Totale 2020-2023	1.900.000 €			- €

3.5.4 Interventi gestionali

La gestione dei fanghi di depurazione riguarda i tre impianti principali di Arzignano (linea civile), Montecchio Maggiore, Lonigo ed i sei impianti minori (con potenzialità inferiore a 2.000 AE).

Per quanto riguarda l'impianto di Arzignano (dotato anche di una linea acque industriale) va precisato che il fango prodotto dalla linea civile è il fango biologico di supero che viene estratto in modalità automatica temporizzata dalla canaletta di ricircolo alla sezione di pre-denitrificazione delle pompe di fondo dei sedimentatori e delle pompe di rilancio della torbida, aerata dalle vasche di ossidazione biologica. Il flusso estratto viene misurato da un misuratore magnetico dotato di visualizzatore del segnale impulsivo (totalizzatore) integrato con il sistema di supervisione e registrato nel software applicativo Acron. Il fango biologico di supero estratto viene inviato nel comparto biologico della linea industriale in quanto la linea civile non ha una linea fanghi dedicata; il trattamento dei fanghi avviene nella linea industriale.

Quantità di fango smaltita in discarica dalla linea civile: la quantità totale di fango in uscita dalla linea civile (sia come SS sia come tal quale) coincide con la quantità smaltita in discarica se nell'anno di riferimento lo smaltimento in discarica per l'impianto complessivo è stata l'unica modalità; se invece vi sono state altre modalità di smaltimento aggiuntive, occorre calcolare la quota di ciascuna partendo dai fanghi totali espressi come SS in uscita dall'impianto complessivo e ridistribuire proporzionalmente sulla quantità della sola linea civile. Il calcolo della quantità del fango tal quale deve tenere

conto della tipologia di fango smaltita in discarica (ad es. se tutto essiccato o in parte anche disidratato) e della distribuzione di ogni tipologia espressa come sostanza secca rispetto alla quantità smaltita in discarica come SS.

Attualmente per Arzignano e Montecchio Maggiore la modalità di smaltimento prevalente dei fanghi è la discarica; lo smaltimento mediante incenerimento ovvero il riutilizzo in agricoltura non è attuabile per le elevate concentrazioni di metalli pesanti derivanti dal trattamento di reflui di origine industriale.

3.6 M6 – Qualità dell'acqua depurata

3.6.1 Stato delle infrastrutture e criticità

Le criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto sono:

Sigla e nome criticità		Considerazioni alla luce dello stato delle infrastrutture
DEP1.2	Assenza totale o parziale del servizio di depurazione in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Tutti gli agglomerati sono presidiati da impianto di trattamento o fossa Imhoff.
DEP2.1	Inadeguatezza di progetto, delle condizioni fisiche, dei sistemi di monitoraggio, dei trattamenti di rimozione	Previsti interventi di adeguamento e rinnovamento dei sistemi ammalorati dal tempo e tecnologicamente superati
DEP2.3	Criticità legate alla potenzialità di trattamento	Nulla da rilevare
DEP3.3	Impatto negativo sul recapito finale	Riduzione impatto sul corpo idrico ricettore
FOG1.2	Mancanza parziale o totale delle reti di raccolta e collettamento dei reflui in agglomerati di dimensione inferiore ai 2.000 A.E.	Miglioramento delle fosse Imhoff

3.6.2 Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
M6	M6	20,81%	16,65%
	Classe	D	D
	Obiettivo RQTI	-20% di M6	-20% di M6
	Valore obiettivo M6	16,65%	13,32%
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per M6	2019	

3.6.3 Investimenti infrastrutturali

Vengono elencati nella seguente Tabella 11 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al macro-indicatore M6.

Tabella 11 – Investimenti associati al macro-indicatore M6

ID	Descrizione intervento	Valore investimento 2020-2023 (lordo contributi)	Note
60.a	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA (Intervento su impianti con >100 AE serviti: 9 siti) fognatura	205.000 €	Manutenzione straordinaria dei diversi impianti locali di depurazione costituiti da oltre 30 fosse Imhoff di capacità molto limitata (50-100 abitanti equivalenti); spesso l'intervento consiste nel migliorare la viabilità di accesso, in quanto gli impianti sono localizzati in zone collinari e montane; ove possibile viene prevista una sezione di affinamento del refluo prima dello scarico in corpo idrico superficiale
60.b	Adeguamento sistemi locali di depurazione ai sensi dell'art. 22 del PTA (Intervento su impianti con >100 AE serviti: 9 siti) depurazione	30.000 €	
106	Estensione di rete fognaria e idrica in Via Dante a Brendola	52.000 €	Eliminazione delle fosse Imhoff domestiche e collettamento dei reflui verso l'impianto di depurazione principale. Separazione delle acque meteoriche
156	Impianto defosfatazione	165.000 €	L'intervento ha l'obiettivo di ridurre la concentrazione di fosforo allo scarico dell'impianto di Montecchio Maggiore al di sotto dei limiti imposti dalle autorizzazioni allo scarico e dalla normativa, tramite l'utilizzo di reagenti chimici, quali cloruro ferrico o policloruro di alluminio, dosati in modo automatico proporzionalmente alla portata trattata e stoccati in adeguato serbatoio in vetroresina di capacità pari a 10.000 litri: il reagente verrà dosato nella vasca di ossidazione
202	Prolungamento del collettore ARICA a valle della città di Cologna Veneta	246.155 €	L'intervento riguarda il prolungamento del collettore consortile che costituisce il recapito dei principali depuratori di Arzignano, Montecchio e Lonigo, gestiti da ADC, e quelli di Trissino (ViAcqua) e Montebello Vicentino (Medio Chiampo); il prolungamento previsto sposta di circa 3,5 km più a valle il punto di recapito del collettore a valle dell'immissione del fiume Zerpano nel Fratta ove le condizioni idrauliche risultano migliori, mitigandone l'impatto

Si riporta di seguito la *Tabella 12*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del macro-indicatore M6, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 12 - Importi destinati ad interventi relativi al macro-indicatore M6

Macro-indicatore M6				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	977.363 €	311.185 €	870.811 €	- €
2019	265.072 €	719.937 €	194.781 €	- €
2020	233.250 €	652.390 €		- €
2021	558.655 €	201.812 €		6.794 €
2022	331.000 €	40.000 €		33.140 €
2023	696.500 €	1.247.051 €		49.711 €
Totale complessivo	3.061.840 €	3.172.375 €		89.645 €
Totale 2020-2023	1.819.405 €			89.645 €

ADC gestisce 43 impianti di depurazione, di cui solo 3 con potenzialità pari o superiore a 2.000 AE. Per i tre impianti di Arzignano, Montecchio Maggiore e Lonigo il punto di controllo per la verifica del rispetto dei limiti relativi alle autorizzazioni allo scarico è individuato nello scarico stesso di ciascun impianto, il cui recapito finale è il collettore consortile che riceve gli effluenti di cinque depuratori (Trissino, Arzignano, Montecchio Maggiore, Montebello Vicentino e Lonigo) ed è gestito dal Consorzio ARiCA. L'unico punto autorizzato da autorità pubblica (Regione Veneto) è lo scarico del collettore consortile in capo ad ARiCA.

Per l'impianto di Arzignano lo scarico è unico e in esso confluiscono tutti i reflui depurati, sia civili che industriali (significativamente più consistenti), quest'ultima attività non compresa nel SII.

Gli impianti di Arzignano e Montecchio sono dotati di un'autorizzazione AIA che prescrive il rispetto dei parametri imposti dal Consorzio ARiCA; ogni superamento dei limiti imposti dall'autorizzazione ARiCA viene considerato come superamento dei limiti ed indicato nella rispettiva colonna a cui il parametro superato si riferisce, indipendentemente dal superamento o meno allo scarico del collettore nel corpo recettore.

Per l'impianto di Lonigo l'autorizzazione allo scarico è data dal Consorzio ARiCA. Si considera superamento dei limiti dell'autorizzazione (concessa da ARiCA a Lonigo) se allo scarico del collettore (autorizzato dalla Regione Veneto) vi è il superamento del limite e se tale superamento è riconducibile all'impianto di Lonigo, con l'esclusione dei parametri della tabella 5 del D.Lgs. 152/06, per i quali ogni superamento allo scarico dell'impianto è considerato superamento del limite indipendentemente dal superamento dello stesso parametro da parte del collettore finale.

Nell'impianto di Arzignano sono presenti due linee distinte di trattamento, una preponderante industriale esclusa dal SII ed una secondaria civile inclusa nel SII, con unico scarico nel collettore di

trasferimento reflui. Con riferimento alla linea civile del SII e sulla base dei dati di monitoraggio interno disponibili (ingresso ed uscita), è possibile fornire i dati di non conformità con le seguenti precisazioni:

- per quanto riguarda l'azoto totale non erano disponibili per gli anni 2016-2017 i valori in uscita dalla linea civile, ma sulla base della somma dei dati a disposizione per le specie azotate inorganiche (azoto ammoniacale, azoto nitroso, azoto nitrico), si ritiene di riuscire sempre a rispettare il limite al relativo punto di scarico; dal 2018 è stato previsto il monitoraggio per l'azoto totale e quindi saranno disponibili i relativi dati;
- per quanto riguarda il fosforo totale, essendo presente nell'impianto un trattamento terziario comune alle due linee (industriale e civile) prima dello scarico nel collettore di trasferimento reflui, i pochi campioni in uscita dalla linea civile aventi un valore di concentrazione superiore al limite al relativo punto di scarico sono stati considerati conformi sulla base dei valori riscontrati a valle del trattamento nello scarico comune dell'impianto.

Fermo restando le specificità/peculiarità del comparto depurativo gestito da ADC nel contesto nazionale, ai fini del calcolo del macro-indicatore M6 sono state considerate le non conformità tra D.Lgs. 152/06 e autorizzazioni ARiCA secondo quanto previsto dagli artt. 19.3 e 19.5 della RQTI, con riferimento al punto di scarico e prima dell'immissione nel collettore finale, considerando per l'impianto di Arzignano la sola linea civile (attività ricompresa nel SII).

Stanti le caratteristiche impiantistiche e le specificità del comparto industriale servito, l'efficienza della filiera impiantistica, gli obiettivi di trattamento e gli interventi programmati negli anni sono stati relazionati alla funzionalità complessiva degli impianti gestiti, ovviamente in linea con standard e obiettivi ambientali e autorizzativi stabiliti dai vari soggetti preposti (Regione, ARPAV, ARiCA), che hanno nel tempo definito modalità, regole e limiti allo scarico da rispettare, assicurando nel contempo un costante controllo e monitoraggio sulle attività svolte dai gestori.

In merito alla tabella 2 del D.Lgs. 152/06 le non conformità sono dovute agli impianti di Montecchio e Lonigo quasi esclusivamente per il superamento del parametro fosforo, avendo comunque gli stessi impianti rispettato i limiti imposti dall'autorizzazione allo scarico emanata dal Consorzio ARiCA. Tali non conformità saranno ridotte in linea con gli obiettivi in precedenza riportati con la realizzazione dei sistemi di defosfatazione previsti nel programma degli interventi presso l'impianto di Montecchio e Lonigo.

Pertanto, qualora si facesse riferimento ai limiti imposti dalle autorizzazioni allo scarico emanate dal consorzio di ARiCA, al cui rispetto sono tenuti i suddetti impianti, le non conformità risulterebbero inferiori allo 0,5 % sia nel 2018 che nel 2019, comportando in tal caso la classe di riferimento A.

3.6.4 Interventi gestionali

La gestione degli impianti di depurazione prevede la manutenzione delle opere elettromeccaniche ciclica e preventiva. Presso gli impianti principali le apparecchiature sono installate in modo da avere sempre un sistema di scorta "a bordo" attivabile in caso di guasto.

4 Macro-indicatori di Qualità contrattuale

4.1 MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale

4.1.1 Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.1.2. Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC1	Valore di partenza	99,682%	99,682%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC1	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC1	2018	2020*

**Ai sensi del comma 2.1 della deliberazione 235/2020/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2020, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2021"*

4.1.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specifici.

Tuttavia, all'interno degli interventi ID 131 (Sportello On_Line) e ID 132 (Sviluppo APP mobile) sono previsti sviluppi di software gestionali funzionali anche al mantenimento degli elevati standard raggiunti per il macro-indicatore in oggetto.

4.2 MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio

4.2.1 Criticità

Non sono state rilevate criticità riconducibili al macro-indicatore in oggetto.

4.2.2. Stato delle infrastrutture e criticità

In relazione al macro-indicatore in oggetto si riportano gli obiettivi per il biennio 2020-2021:

Macro-indicatore		Definizione obiettivo 2020	Definizione obiettivo 2021
MC2	Valore di partenza	98,841%	98,841%
	Classe	A	A
	Obiettivo RQSII	Mantenimento	Mantenimento
	Valore obiettivo MC2	Mantenimento	Mantenimento
	Anno di riferimento per valutazione obiettivo per MC2	2018	2020*

**Ai sensi del comma 2.1 della deliberazione 235/2020/R/IDR, si assume "il perseguimento dell'obiettivo per l'annualità 2020, (...), ai fini dell'individuazione della classe di appartenenza e del corrispondente obiettivo per l'annualità 2021"*

4.2.3 Investimenti infrastrutturali

Non sono stati previsti interventi infrastrutturali specifici.

Tuttavia, all'interno degli interventi ID 131 (Sportello On_Line) e ID 132 (Sviluppo APP mobile) sono previsti sviluppi di software gestionali funzionali anche al mantenimento degli elevati standard raggiunti per il macro-indicatore in oggetto.

5 Interventi associati ad altre finalità

5.1 Interventi finalizzati ad obiettivi diversi da quelli di qualità tecnica o contrattuale

All'interno della pianificazione in oggetto sono presenti altresì:

- n. 2 interventi che mirano all'estensione fognaria e/o all'aumento della capacità depurativa (**Preq3**);
- n. 3 interventi funzionali al miglioramento dei sistemi digitali di archiviazione dai dati di acquedotto e fognatura (**Preq4**);
- n. 23 interventi infrastrutturali associati ad altre finalità diverse da quelle definite dai macro-indicatori di Qualità tecnica e contrattuale, come ad esempio voci che comprendono l'acquisto, la manutenzione e l'adeguamento di sedi, *hardware* e *software*, telecontrollo, impianti elettrici, automezzi (**Altro**).

5.1.1 Investimenti infrastrutturali - Preq3

Vengono elencati nella seguente Tabella 13 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al prerequisito Preq3.

Tabella 13 – Investimenti associati al prerequisito Preq3

ID	Descrizione intervento	Note
62	Collegamento località Chiodi alla rete di Pugnello	Collegamento alla rete principale e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Arzignano
68	Estensioni di reti fognarie e idriche in Comune di Nogarole Vicentino (Via Anzoloni e Sagiotti)	Estensione di rete e collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Arzignano

Si riporta di seguito la *Tabella 14*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del prerequisito Preq3, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 14 - Importi destinati ad interventi relativi al prerequisito Preq3

Prerequisito Preq3				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	182.759 €	- €	182.759 €	- €
2019	81.124 €	8.977 €	72.148 €	- €
2020	100.000 €	- €		- €
2021	20.000 €	391.043 €		- €
2022	- €	- €		- €
2023	- €	- €		- €
Totale complessivo	383.883 €	400.020 €		- €
Totale 2020-2023	120.000 €			- €

Entrambi gli interventi ID 62 e 68 rappresentano due importanti collegamenti ed estensione di rete a favore di alcune contrade in precedenza non collettate al depuratore principale di Arzignano.

5.1.2 Investimenti infrastrutturali – Preq4

Vengono elencati nella seguente Tabella 15 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 collegati al prerequisito Preq4.

Tabella 15 – Investimenti associati al prerequisito Preq4

ID	Descrizione intervento	Note
116	Attrezzature varie (fognatura)	
129.a	Nuova piattaforma WEBGis acquedotto	Aggiornamento del sistema di gestione cartografica
129.b	Nuova piattaforma fognatura	Nuovo sistema di rilevazione e acquisizione dati relativi alle reti

Si riporta di seguito la *Tabella 16*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, funzionali al miglioramento del prerequisito Preq4, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 16 - Importi destinati ad interventi relativi al prerequisito Preq4

Prerequisito Preq4				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	18.430 €	18.430 €	- €	- €
2019	39.393 €	39.393 €	- €	- €
2020	20.000 €	20.000 €		- €
2021	5.000 €	5.000 €		- €
2022	5.000 €	5.000 €		- €
2023	5.000 €	5.000 €		- €
TOTALE	92.823 €	92.823 €		- €
Totale 2020-2023	35.000 €			- €

Gli interventi rappresentano un ulteriore miglioramento nella rilevazione e gestione dei dati cartografici relativi agli asset a rete, resi maggiormente fruibili ai tecnici.

5.1.3 Investimenti infrastrutturali – Altro

Vengono elencati nella seguente Tabella 17 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Programma degli Interventi 2020-2023 non collegati ad alcun macro-indicatore specifico.

Tabella 17 – Investimenti associati ad Altro

ID	Descrizione intervento	Note
28	Telecontrollo HW locale - controllo in rete	Ulteriori periferiche per il monitoraggio e gestione degli impianti.
44	Nuovi allacci (contributo utenti) ACQ	Allacciamenti richiesti dall'utenza
91	Nuovi allacci (contributo utenti) FOG	
117	Sistema di telelettura utenze industriali	Telerilevamento dei consumi idrici per le utenze maggiormente idroesigenti
130	Unbundling contabile	Miglioramento sistema di gestione contabile
133	Manutenzione straordinaria autocisterne	Adeguamento parco automezzi
136	Nuovo autospurgo 4 assi Riciclo	
137	Nuovo autospurgo 3 assi Combinato	
139	Autocisterna per trasporto acqua potabile	
167	Software di modellazione idraulica dell'acquedotto	Attività di studio del comportamento delle reti idriche in pressione
168	Allestimento automezzi del servizio fognature anno 2018 FG 604 RC	Adeguamento parco automezzi
172	Adeguamento Delibera 917/2017	Adeguamento sistemi di rilevazione dati per il calcolo degli indicatori di qualità tecnica
209	Automezzo attrezzato per videoispezione collettori fognari	Investimento finalizzato alla ricognizione dello stato delle reti

Si riporta di seguito la *Tabella 18*, riepilogativa degli importi previsti nel Pdl 2020-2023, destinati ad interventi che non sono collegati ai macro-indicatori, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi), IP (Incrementi Patrimoniali, ovvero Entrate in esercizio), LIC (Lavori in Corso) dell'anno e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 18 - Importi destinati ad interventi relativi ad Altro

Altro				
Anno	SAL	IP	LIC	CFP
2018	670.567 €	674.067 €	47.800 €	404.266 €
2019	1.061.437€	1.009.628 €	51.857 €	329.392 €
2020	805.000 €	589.689 €		180.000 €
2021	540.000 €	782.933 €		100.000 €
2022	465.000 €	505.000 €		100.000 €
2023	415.000 €	415.000 €		100.000 €
Totale complessivo	3.286.437 €	3.976.317 €		1.213.658 €
Totale 2020-2023	2.225.000 €			480.000 €

Gli investimenti in questa sezione riguardano l'ammodernamento del parco automezzi, nonché il miglioramento dei sistemi di supervisione (telecontrollo) e di rilevamento dei dati e informazioni delle reti di acquedotto e fognatura

6 Piano delle Opere Strategiche (POS)

Fra gli interventi programmati è prevista la realizzazione di Opere Strategiche come definite all'art. 3 della Delibera 580/2019. Nei paragrafi successivi si riporta l'elenco degli interventi allocati nel POS e la loro descrizione.

6.1 Acquedotto

Vengono elencati nella seguente Tabella 19 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2020-2027 afferenti al servizio di Acquedotto.

Tabella 19 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Acquedotto

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
13	Collegamento Grumello-Poiaracca	M2	Interconnessione fra il centro idrico Grumello (Chiampo) ed il serbatoio Poiaracca (Arzignano)
20	Interventi per la realizzazione di adduzione primaria da fonti idropotabili alternative e relative interconnessioni e contestuale potenziamento delle reti di distribuzione (tratto A10-A7)	M2	

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
22	Estensione rete acquedotto loc.tà Mistrorigli - Vignaga - Fantoni	M1	Estensione del servizio a favore di una zona collinare non servita
27	Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove	M3	Sistema di trattamento per il contenimento dei PFAS
43	Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito di contaminazione da PFAS - 3° lotto	M3	Estensione di rete a favore di case sparse non servite e interessate dalla contaminazione da PFAS

6.2 Fognatura

Vengono elencati nella seguente Tabella 20 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2020-2027 afferenti al servizio di Fognatura.

Tabella 20 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Fognatura

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
56	Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA - Lotto 1 Secondo stralcio (6 impianti)	M4b	Rifacimento manufatti sfioratori ed installazione del sistema di grigliatura per l'abbattimento dei solidi grossolani
58	Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA - Lotto 2 (3+1 impianti)	M4b	
194	Adeguamento manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA Regione Veneto - Terzo Lotto Primo Stralcio	M4b	

6.3 Depurazione

Vengono elencati nella seguente Tabella 21 gli interventi infrastrutturali inseriti nel Piano delle Opere Strategiche 2020-2027 afferenti al servizio di Fognatura.

Tabella 21 – Investimenti del POS afferenti al servizio di Depurazione

ID	Descrizione intervento	Macro-indicatore associato	Note
45	Adeguamento linea civile (1°lotto I Str. – Nuova sedimentazione)	M6	Ammodernamento opere civili e tecnologico

Si riporta di seguito la *Tabella 22*, riepilogativa degli importi previsti nel POS 2020-2027, suddivisi per SAL (Valore investimento annuo lordo contributi) e CFP (Contributi a fondo perduto, pubblici e privati).

Tabella 22 - Importi destinati ad interventi del POS

Anno	SAL	CFP
2020	1.155.000 €	- €
2021	2.150.000 €	- €
2022	3.323.225 €	- €
2023	2.517.682 €	- €
2024	6.200.000 €	- €
2025	5.300.960 €	- €
2026	700.000 €	- €
2027	600.000 €	- €
TOTALE	21.946.867 €	- €

7 Eventuali istanze Specifiche

7.1 Istanza per mancato rispetto di alcuni prerequisiti

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto sono stati rispettati tutti i prerequisiti.

7.2 Istanza per operazioni di aggregazione gestionale

Non sussiste la necessità di richiedere istanza in quanto non è prevista alcuna aggregazione gestionale.

7.3 Altro

Non sussiste la necessità di richiedere altro tipo di istanze.

8 Ulteriori elementi informativi

La Convenzione di gestione stipulata con l'Ente di Governo d'Ambito Valle del Chiampo in data 29/02/2000 per la durata di 30 anni e quindi con scadenza naturale al 28/02/2029 è stata integrata ed aggiornata con atto del 21/12/2016, secondo lo schema di "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato - Disposizioni sui contenuti minimi essenziali" disposto dall'ARERA con Deliberazione n. 656/2015/R/IDR del 23/12/2015.

Entrambe le parti danno atto che un settore dell'attività affidata dagli enti soci ad ADC riguarda l'erogazione del servizio di fognatura e depurazione industriale, che è inserito tra le "attività diverse" e non è considerato nel piano tariffario del Piano d'Ambito, in quanto tale servizio viene svolto per fini di pubblica utilità con specifica rete esclusiva separata ed efficientata di proprietà di ADC, non compresa nella ricognizione della infrastrutture degli enti soci affidate al Gestore di cui al Piano d'Ambito; detta rete è specificamente destinata alla fognatura di acque reflue industriali con apposito impianto di depurazione in Arzignano. Questo specifico aspetto dell'erogazione del servizio è stato oggetto di Relazione metodologica inviata dal Consiglio di Bacino all'ARERA, per ottemperare alla Delibera n. 585/20127R/IDR del 28/12/2012 (Metodo Tariffario Transitorio – MTT).

Come previsto dall'art. 4.2 della Delibera 580/2019/R/IDR del 27/12/2019, si prevede di avviare l'aggiornamento della Convenzione di gestione a recepimento delle modifiche introdotte dalla disciplina di cui alla suddetta delibera.

Si fa presente che i dati 2018-2019 comunicati nel RQTI_2020 (*file Excel*) e richiamati nella presente Relazione di accompagnamento sono, in linea generale e data la notevole base informativa, suscettibili di possibili affinamenti e/o rettifiche per effetto di eventuali ulteriori verifiche ed attività di controllo periodico, che ci si riserva all'occorrenza di comunicare non appena disponibili i relativi esiti.

9 Dati di qualità tecnica per gli anni 2018 e 2019 relativi al nuovo perimetro di gestione (eventuale)

Non ci sono al momento modifiche da comunicare.

10 Dati di qualità contrattuale per l'anno 2018 con i più recenti accadimenti gestionali

Non ci sono al momento modifiche da comunicare.

APPENDICE 1 – Riepilogo Pdl 2020-2023

Grafico Pdl 2020-2023 – SAL e CFP [u.m.: €]

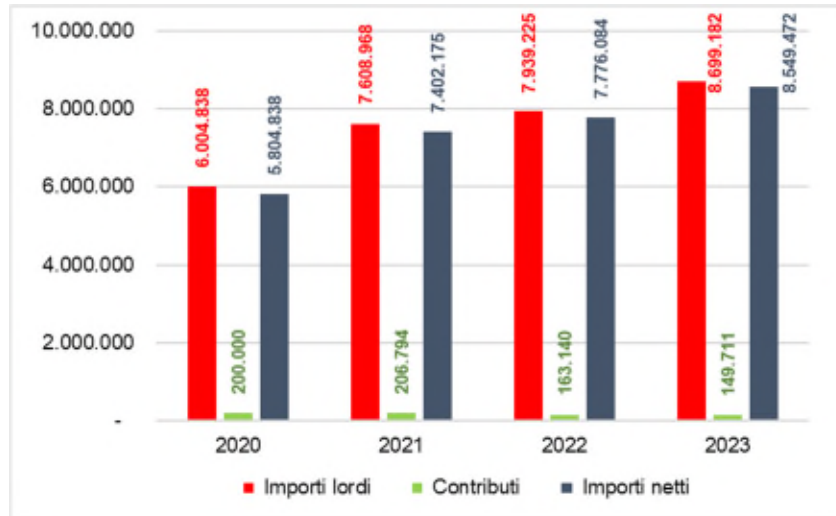
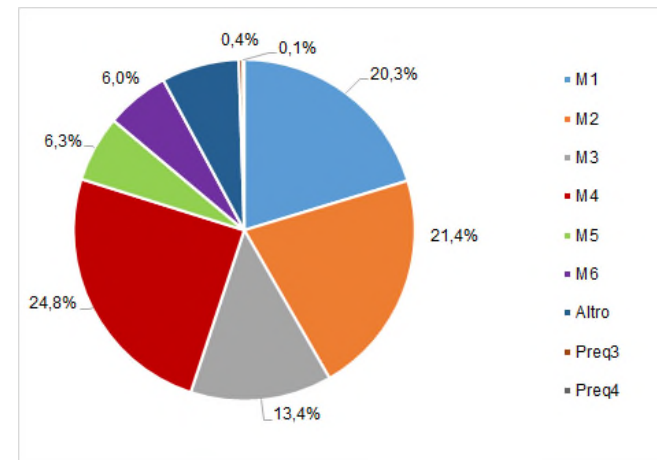


Tabella e grafico SAL 2020-2023 per Macro-indicatore [u.m.: €]

Macro-indicatore	2020	2021	2022	2023	Totale
M1	823.352	1.369.313	1.588.225	2.365.000	6.145.890
M2	1.793.780	1.645.000	1.890.000	1.135.000	6.463.780
M3	675.000	700.000	1.570.000	1.107.682	4.052.682
M4	1.234.456	1.771.000	1.690.000	2.795.000	7.490.456
M5	320.000	1.000.000	400.000	180.000	1.900.000
M6	233.250	558.655	331.000	696.500	1.819.405
Preq3	100.000	20.000	-	-	120.000
Preq4	20.000	5.000	5.000	5.000	35.000
Altro	805.000	540.000	465.000	415.000	2.225.000
Totale	6.004.838	7.608.968	7.939.225	8.699.182	30.252.213



APPENDICE 2 – Riepilogo POS 2020-2027

Suddivisione interventi POS 2020-2027 per Servizio (Acquedotto – Fognatura – Depurazione)

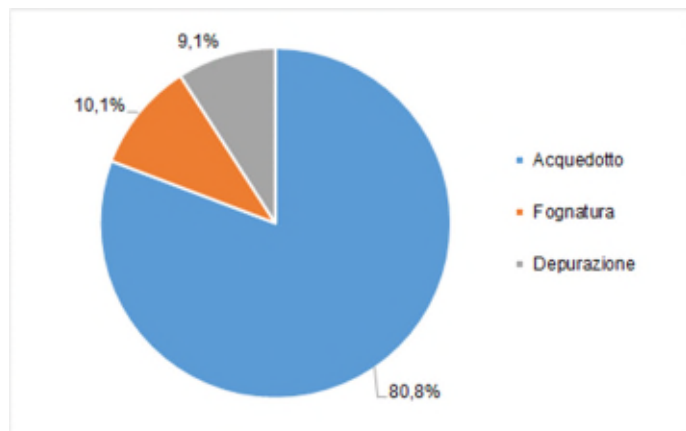


Tabella SAL 2020-2027 per Servizio [u.m.: n. - €]

Servizio	Interventi	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Acquedotto	5	835.000	1.850.000	3.053.225	2.287.682	5.500.000	4.200.960	-	-	17.726.867
Fognatura	3	320.000	300.000	270.000	130.000	400.000	600.000	200.000	-	2.220.000
Depurazione	1	-	-	-	100.000	300.000	500.000	500.000	600.000	2.000.000
Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	9	1.155.000	2.150.000	3.323.225	2.517.682	6.200.000	5.300.960	700.000	600.000	21.946.867



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO



Acque del Chiampo s.p.a.
Servizio Idrico Integrato

**Relazione di accompagnamento ai sensi della
Determina del 29 giugno 2020, n. 1/2020-DSID**



Rev.

00

Data

20/11/2020

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE.....	5
1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti	5
1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche	6
2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE.....	8
2.1 Dati patrimoniali	8
2.1.1 <i>Fonti di finanziamento</i>	8
2.1.2 <i>Altri dati economico-finanziari</i>	9
2.2 Dati di conto economico.....	10
2.2.1 <i>Dati di conto economico</i>	10
2.2.2 <i>Focus sugli scambi all'ingrosso</i>	13
2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni	14
2.3.1 <i>Investimenti e dismissioni</i>	14
2.3.2 <i>Infrastrutture di terzi</i>	18
2.3.3 <i>Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019</i>	18
2.3.4 <i>Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019</i>	19
2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale	19
2.4.1 <i>Struttura dei corrispettivi applicata nel 2018 e 2019</i>	19
2.4.2 <i>Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI</i>	20
3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA	22
3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori.....	22
3.1.1 <i>Selezione dello schema regolatorio</i>	22
3.1.2 <i>Valorizzazione delle componenti del VRG</i>	24
3.1.3 <i>Valorizzazione componente RC_{tot}</i>	32
3.2 Moltiplicatore tariffario	35
3.2.1 <i>Calcolo del moltiplicatore</i>	35
3.2.2 <i>Moltiplicatore tariffario approvato da soggetto competente</i>	36
3.2.3 <i>Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati</i>	37
4. PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)	38
4.1 Piano tariffario	38
4.2 Schema di conto economico	41
4.3 Rendiconto finanziario.....	41
5. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE	43
6. NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE RDT 2020	44

INDICE DELLE TABELLE E DELLE FIGURE

Tabella 1 – Fonti di finanziamento per le attività del SII.....	9
Tabella 2 – Costi per eventi eccezionali.....	9
Tabella 3 – Consistenza del personale.....	9
Tabella 4 – Costi personale.....	10
Tabella 5 – SPESA IN RICERCA E SVILUPPO.....	10
Tabella 6 – Anno 2018 ripartizione dei ricavi tra SII e Altre attività idriche.....	11
Tabella 7 – Anno 2019 ripartizione dei ricavi tra SII e Altre attività idriche.....	11
Tabella 8 – Ricavi da altre attività (non inclusi nelle voci).....	11
Tabella 9 – Voci di bilancio ulteriori specificazioni ricavi/costi.....	12
Tabella 10 – Scambi ingrosso - Vendita.....	13
Tabella 11 – Scambi ingrosso - Acquisto.....	13
Tabella 12 – Acquisto ingrosso – Theta approvati e delibere di approvazione ARERA.....	14
Tabella 13 – Investimenti complessivi.....	14
Tabella 14 – Contributi 2018.....	15
Tabella 15 – Contributi 2019.....	15
Tabella 16 – Investimenti 2018 del SII e Altre attività del SII (inclusi allacci).....	16
Tabella 17 – Investimenti 2019 del SII e delle altre attività del SII (inclusi allacci).....	16
Tabella 18 – Dismissioni.....	18
Tabella 19 – Scostamento IP programmati e IP consuntivi 2018 - 2019.....	19
Tabella 20 – Ricavi tariffari.....	20
Tabella 21 – Riepilogo TIBSI.....	20
Tabella 22 – Quadrante regolatorio.....	22
Tabella 23 – Investimenti netti previsti negli anni 2020 e 2023.....	23
Tabella 24 – Valore FNI.....	24
Tabella 25 – Componenti tariffarie.....	24
Tabella 26 – Componenti Capex.....	26
Tabella 27 – Valore delle componenti del FoNI calcolato.....	27
Tabella 28 – Valore delle componenti del FoNI ammesso.....	27
Tabella 29 – OPEX nel VRG 2018 e 2019.....	28
Tabella 30 – OPEX energia elettrica.....	29
Tabella 31 – Valori ai fini della clusterizzazione ex art. 17.1 del MTI-3.....	29
Tabella 32 – Immobilizzazioni 2018 e 2019.....	30
Tabella 33 – ERC _{end}	31
Tabella 34 – ERC _{ai}	31
Tabella 35 – Recupero scostamento tariffe e volumi.....	32
Tabella 36 – Recupero scostamento costi di energia elettrica.....	32
Tabella 37 – Recupero scostamento costi all'ingrosso.....	32
Tabella 38 – Recupero scostamento componente ERC.....	33
Tabella 39 – Recupero altri scostamenti.....	33

Tabella 40 – Valorizzazione Margine Attività di b.....	34
Tabella 41 – Voci di Cba – 2	34
Tabella 42 – Valorizzazione componenti del ϑ	35
Tabella 43 – Voci di Rba – 2	35
Tabella 44 – Theta 2020 approvato dal soggetto competente.....	36
Tabella 45 – Theta 2020-2023 approvati dal soggetto competente.....	36
Tabella 46 – Componenti VRG post rimodulazioni	37
Tabella 47 – Componenti VRG calcolate	37
Tabella 48 – Piano tariffario.....	39

1. INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

1.1 Perimetro della gestione e servizi forniti

La Società Acque del Chiampo S.p.A. è Gestore del SII nel territorio di dieci Comuni (Arzignano, Chiampo, Montorso Vicentino, San Pietro Mussolino, Crespadoro, Altissimo, Nogarole Vicentino, Montecchio Maggiore, Brendola, Lonigo) dell'ATO Valle del Chiampo.

Acque del Chiampo S.p.A., a totale partecipazione pubblica, è caratterizzata da una peculiarità gestionale in quanto le attività sono fin dalla sua istituzione in via prevalente orientate al soddisfacimento dei fabbisogni idrici, di collettamento e soprattutto depurativi del settore industriale conciario, costituito dalla presenza di circa 160 realtà industriali/utenze.

Tale peculiarità gestionale è rappresentata, per quanto riguarda i servizi di fognatura e depurazione industriale, dalla presenza di reti duali esclusive e separate di proprietà della Società Acque del Chiampo S.p.A., specificatamente destinate al collettamento e trattamento di acque reflue industriali. La potenzialità dell'impianto di depurazione di Arzignano è pari a 1,5 milioni di Abitanti Equivalenti (AE) a fronte di una potenzialità complessiva degli impianti di depurazione civile pari a circa 60.000 AE.

Tecnicamente il sistema di collettamento degli scarichi industriali, quasi esclusivamente di origine conciaria, prevede l'immissione diretta nella rete dedicata senza alcun pretrattamento a piè d'azienda e il recapito finale dei reflui da trattare presso l'impianto di depurazione di Arzignano.

Ciascuna utenza industriale, preventivamente autorizzata e secondo uno specifico regolamento, deve sottostare a rigorosi limiti in termini quali-quantitativi; il controllo avviene attraverso sofisticati manufatti di scarico congegnati per la misura di portata ed il campionamento dei reflui scaricati.

La tariffazione industriale, definita *ad hoc*, è finalizzata a sostenere la gestione ordinaria/straordinaria e il piano di investimenti specifico per contenere e migliorare gli elevati impatti dell'attività industriale del "distretto conciario" sulle matrici ambientali. I principi di "chi inquina paga" e di "risparmio idrico", da tempo perseguiti, costituiscono l'obiettivo delle attività quotidiane e degli investimenti previsti in futuro nel settore della fognatura e depurazione industriale, che per tali motivi non possono essere considerati in maniera unitaria rispetto a quelli del Servizio Idrico Integrato.

Il Piano d'Ambito dell'ATO Valle del Chiampo è stato soggetto a Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con determinazione n. 04 del 20/01/2014 del Direttore Generale del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo. Dopo il previsto periodo di pubblicazione l'iter procedurale si è concluso con il parere "positivo" della Commissione VAS del 29/07/2014, n. 153, a sensi dell'art. 15 del D.lgs. 152/2006.

Il Piano d'Ambito:

- contempla un piano tariffario ed un Piano Economico Finanziario unitari per entrambi i gestori dell'ATO VALLE DEL CHIAMPO;
- non contempla i servizi industriali di acquedotto, fognatura e depurazione svolti con infrastrutture dedicate di proprietà;

- non contempla costi e ricavi per le attività di spurgo pozzi neri, trattamento di percolati in discarica e di rifiuti liquidi.

Il Piano Economico Finanziario ad esso allegato, in applicazione del principio dell'unitarietà della gestione del Servizio Idrico Integrato all'interno dell'ambito di riferimento, prevedeva esclusivamente lo sviluppo di costi e ricavi unitari dell'ambito, relativi all'acquedotto, fognatura e depurazione ad uso civile.

1.2 Precisazioni su servizi SII e altre attività idriche

Ciò premesso, la classificazione delle attività svolte ai sensi dell'art. 1 dell'allegato A della deliberazione 643/2013, dell'Allegato A della deliberazione 664/2015/R/IDR e della Deliberazione 137/2016 è stata confermata anche nella presente raccolta dati; si precisa quanto segue:

- i servizi di fognatura e depurazione industriale, eseguiti mediante infrastrutture dedicate che costituiscono centro di costo contabile diretto e quindi separato rispetto al SII, ed i correlati costi/ricavi sono stati classificati ed indicati nell'ambito delle "attività diverse", in quanto, come già evidenziato, rispetto a queste attività le infrastrutture in questione, totalmente separate, risultano di proprietà del Gestore. Per questi servizi offerti all'utenza industriale il Gestore applica una tariffa che risponde al criterio della copertura integrale dei costi ed al principio di 'chi inquina paga';
- sono state classificate come "attività del SII" le seguenti attività:
 - captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali;
 - fognatura e depurazione delle acque reflue con rete separata per gli usi civili, nonché fognatura e depurazione ad usi misti civili ed industriali per il territorio di Montecchio Maggiore, Brendola e Lonigo, dove non sono presenti reti duali di recapito dei reflui ai depuratori;
 - la realizzazione degli allacci idrici e fognari;
 - le attività di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche e di drenaggio urbano svolte mediante infrastrutture dedicate (fognature bianche), e di pulizia e di manutenzione delle caditoie stradali;
 - captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso industriale, realizzata mediante rete duale dedicata nel territorio di Chiampo, Montorso Vicentino ed Arzignano;
- sono state classificate come "Altre Attività Idriche" le seguenti attività:
 - il trasporto e la vendita d'acqua con autobotte;
 - l'installazione e gestione delle case dell'acqua;
 - l'installazione e gestione delle bocche antincendio;

- trattamento percolato da discarica;
 - trattamento rifiuti liquidi o bottini;
 - spurgo pozzi neri;
 - esecuzione di lavori conto terzi (che iscrivono a patrimonio tali infrastrutture);
 - rilascio autorizzazioni allo scarico;
 - attivazione, disattivazione e riattivazione forniture, preventivi, sopralluoghi e verifiche;
- sono state classificate come “Altre Attività Idriche” relative ad obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale:
 - a) l'efficienza energetica nelle attività non riconducibili al SII a seguito della convenzione a copertura degli oneri di gestione dell'impianto fotovoltaico per gli anni 2018 e 2019;
 - b) la riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile promossa dall'acquisto, per l'anno 2019, di borracce da destinare agli utenti.

Si premette che nel sistema gestionale Dynamics/Nav, in base all'organizzazione della Società in quanto i fatti contabili sono attribuibili fin dall'origine alle attività di acquedotto, fognatura, depurazione, altre attività idriche e attività diverse. L'unica eccezione riguarda l'impianto di depurazione di Arzignano, in quanto alcune sezioni dell'impianto non sono nettamente divise tra la linea civile ed industriale. Ciò fa sì che dove l'impiantistica è suddivisa tra civile ed industriale, i costi e le immobilizzazioni sono state suddivise già al momento della registrazione contabile tra depurazione civile ed industriale, mentre quando ciò non è possibile la suddivisione avviene attribuendo alla parte civile la percentuale del 2,9% e la percentuale del 97,1% all'industriale. Le percentuali derivano da una dettagliata ed approfondita analisi tecnico-economica da parte del Responsabile della Depurazione in collaborazione con il Controllo di gestione della Società.

2. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE

I dati inseriti per la predisposizione tariffaria 2020-2023 (dati economici, valore dei cespiti e dati finanziari) si riferiscono ai bilanci consuntivi 2018 e 2019. La suddivisione del bilancio tra le varie attività dell'azienda è effettuata tramite una contabilità separata per centro di costo e di ricavo e l'applicazione di opportuni *drivers*.

Di seguito si riportano alcune peculiarità relative alla compilazione dei dati per il calcolo tariffario.

L'attività di validazione, preso atto della dichiarazione del legale rappresentante del Gestore attestante la congruenza tra i dati indicati ai fini tariffari e le poste desumibili dalle fonti contabili obbligatorie, è stata svolta puntualmente sulla documentazione richiesta al Gestore e da questo inviata.

Non si evidenziano particolari criticità nella rendicontazione fornita da parte del Gestore.

2.1 Dati patrimoniali

2.1.1 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento, necessarie per la copertura dei costi e degli investimenti sono, oltre all'autofinanziamento ed ai contributi a fondo perduto deliberati da Enti Pubblici su specifici investimenti, quelle reperibili sul mercato finanziario ossia l'accensione dei debiti a medio/lungo termine con istituti di credito. I finanziamenti a medio/lungo termine in essere sono finanziamenti chirografari con nessuna garanzia reale e un prestito obbligazionario erogato nel luglio 2014 e sostituito da un nuovo accordo di prestito obbligazionario nel gennaio 2016, in quanto sono entrati a farne parte altri gestori del Servizio Idrico Integrato. A tal proposito si elencano le caratteristiche del prestito obbligazionario.

- importo euro 6.500.000 (quota parte SII);
- durata di anni 20;
- obbligazioni del valore nominale di 100.000 euro cadauna;
- tasso di interesse annuo fissato nella misura del 4,2%;
- tipo di emissione: Senior;
- modalità di rimborso: *amortizing* semestrali;
- cedola lorda: l'importo della cedola, pagato su base semestrale, è pari al 4,2% del valore nominale del prestito;
- liquidazione: Monte Titoli S.p.A.;
- mercato di negoziazione: Extra MOT – segmento professionale;

– codice ISIN: IT0005038838.

Tabella 1 – Fonti di finanziamento per le attività del SII

Unità di misura varie

	U.d.M.	ANNO 2018	ANNO 2019
Mezzi Propri	Euro	1.654.727	2.346.901
Finanziamenti a medio-lungo termine	Euro	8.368.569	7.051.214
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a medio-lungo termine	%	1,15%	1,04%
Prestiti obbligazionari	Euro	5.850.000	5.525.000
Tasso medio Prestiti obbligazionari	%	2,64%	2,66%
Altre passività consolidate	Euro	474.853	457.998
Finanziamenti a breve termine	Euro	0	0
di cui verso società controllate e collegate e verso controllanti	Euro	0	0
Tasso medio finanziamenti a breve termine	%	0,00%	0,00%
Altre passività correnti	Euro	3.686.801	3.883.979
Debiti tributari	Euro	165.468	172.634

I finanziamenti a medio/lungo termine ammontano, a fine 2018 e 2019, rispettivamente a 8,369 milioni di euro e 7,051 milioni di euro.

2.1.2 Altri dati economico-finanziari

Non si registrano particolari modifiche rispetto alle annualità precedenti.

In corrispondenza della voce “FoNIspesa ai sensi del comma 35.3 MTI-3” per le annualità 2018 e 2019 sono stati inseriti i valori di FoNI approvato per le stesse annualità nella precedente predisposizione tariffaria.

Il Gestore ha presentato istanza motivata per il riconoscimento dei maggiori costi sostenuti per l'emergenza PFAS nel 2018 e nel 2019 alla quale si rimanda integralmente per i contenuti di dettaglio (cfr. Allegato 1).

Tabella 2 – Costi per eventi eccezionali

Unità di misura: euro

	ANNO 2018	ANNO 2019
Costi per variazioni sistemiche o per eventi eccezionali	103.582	149.398
di cui per eventi eccezionali	103.582	149.398

Nella voce di Bilancio B9 compaiono i costi relativi al personale. Nei prospetti sottoriportati si riepiloga la consistenza dell'organico e relativi costi del personale.

Tabella 3 – Consistenza del personale

Unità di misura: euro

	2016	2017	2018	2019
--	------	------	------	------

	2016	2017	2018	2019
Dirigenti	3	3	3	3
Quadri	13	13	12	11
Impiegati	76	76	80	82
Operai	87	88	88	86
Collaboratori	5	3	4	4

Tabella 4 – Costi personale

Unità di misura: euro

	2016	2017	2018	2019
Dirigenti	485.457	493.717	488.687	489.424
Quadri	1.222.241	1.347.404	1.173.199	2.144.381
Impiegati	3.851.361	3.815.122	4.171.835	5.444.170
Operai	4.262.789	4.307.061	4.408.052	4.402.023
Collaboratori	156.231	14.338	126.907	192.120

Tabella 5 – SPESA IN RICERCA E SVILUPPO

Unità di misura: euro

	2016	2017	2018	2019
Totale spesa in ricerca e sviluppo	219.206	85.944	39.889	42.721

Nel corso del 2018 la Società ha sostenuto costi di R&D relativamente a:

- attività idrogeologiche di servizio, monitoraggio della falda nel bacino Chiampo - Agno – Guà;
- attività di modellazione matematica finalizzata alla validazione degli schemi idrici e degli interventi strategici;
- ricerca delle precipitazioni intense nei territori dei Comuni di competenza di Acque del Chiampo S.p.A. e sui possibili effetti nel dimensionamento delle opere di smaltimento delle acque;
- altre attività minori relative all'impianto di depurazione di Arzignano.

La Società nel corso dell'esercizio 2019 ha proseguito nell'attività di ricerca e sviluppo indirizzandosi su progetti come:

- studio e avviamento dei nuovi silos di stoccaggio del fango essiccato;
- ricerca indagine sostanze prioritarie.

2.2 Dati di conto economico

2.2.1 Dati di conto economico

I costi e i ricavi sono attribuiti per linea di servizio sulla base dell'attribuzione a ciascuna di esse dei centri di costo interni del Gestore in funzione dei principi definiti dall'ARERA, in quanto il Gestore applica i principi di separazione contabile.

Le voci comuni di costo e di ricavo sono state ripartite tra le varie attività secondo il criterio dell'incidenza del fatturato di ciascuna attività sul fatturato complessivo aziendale.

Tabella 6 – Anno 2018 ripartizione dei ricavi tra SII e Altre attività idriche

Unità di misura euro

Voci di bilancio	SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.894.843	2.228.350	28.578.271	46.701.464
A5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione	1.157.275	243.258	656.405	2.056.938
Totale	17.052.118	2.471.608	29.234.676	48.758.402
<i>Incidenza %</i>	35%	5%	60%	

Tabella 7 – Anno 2019 ripartizione dei ricavi tra SII e Altre attività idriche

Unità di misura euro

Voci di bilancio	SII	Altre attività idriche	Attività diverse	Totale
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.055.000	2.023.035	28.725.751	47.803.786
A5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione	330.279	197.823	592.535	1.120.637
Totale	17.385.279	2.220.858	29.318.286	48.924.423
<i>Incidenza %</i>	36%	4%	60%	

Si elencano brevemente i conti che alimentano la voce “Ricavi da altre attività (non inclusi nelle voci)” di “Ulteriori specificazioni dei ricavi”, specificando che trattasi esclusivamente di ricavi afferenti ad Altre Attività Idriche.

Tabella 8 – Ricavi da altre attività (non inclusi nelle voci)

Unità di misura euro

	2018	2019
Ricavi mensa	4.700	3.576
Recupero bolli virtuali	105	164
Recupero spese	282	628
Vendita rottami	561	422
Ricavi vari	2.378	1.132
Omaggi	-	- 4.448
Plusvalenze	233	18.781
Penalità ricavi	62	433
TOTALE	8.321	20.688

Si riporta il prospetto afferente la voce di bilancio di appartenenza di ciascuna delle voci inserite tra le “ulteriori specifiche dei ricavi e dei costi”.

Tabella 9 – Voci di bilancio ulteriori specificazioni ricavi/costi

Unità di misura euro

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Ricavi da articolazione tariffaria	11.874.897	A1	11.817.960	A1
Vendita di acqua all'ingrosso	193.281	A1	195.055	A1
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	3.324.226	A1	3.232.850	A1
Fognatura e depurazione civile (approvvigionamento autonomo)	36.169	A1	42.155	A1
Fognatura e depurazione di acque reflue industriali	1.396.399	A1	1.344.088	A1
Contributi di allacciamento	36.932	A5	46.266	A5
Prestazioni e servizi accessori (v. comma 1.1 All. A del. 580/2019/R/IDR)	122.893	A1	129.260	A1
Trattamento percolati	480.924	A1	1.461.285	A1
Trattamento bottini	1.441.460	A1	261.976	A1
Vendita di servizi a terzi	217.350	A5	158.191	A5
Lavori conto terzi	10.400	A2	25.000	A2
Spurgo pozzi neri	254.320	A1	265.318	A1
Rilascio autorizzazioni allo scarico	36.780	A1	33.553	A1
Case dell'acqua	14.865	A1	903	A1
Proventi straordinari	826.258	A5	282.272	A5
Contributi in conto esercizio	15.452	A5	70.147	A5
Rimborsi e indennizzi	29.790	A5	42.875	A5
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	8.321	A5	20.688	A5
ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI COSTI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Accantonamenti e rettifiche in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie	534.205	B12 – B13	552.021	B12 – B13
Costi connessi all'erogazione di liberalità	39.983	B14	37.225	B14
Costi pubblicitari e di marketing (incluse le imposte connesse)	77.473	B7	91.708	B7
Oneri per sanzioni, penalità, risarcimenti automatici e simili	1.699	B14	8.411	B6
Oneri straordinari	66.213	B14	184.969	B14
Contributi associativi	26.896	B14	26.135	B14
Spese di viaggio e di rappresentanza	10.597	B7	9.842	B7
Spese di funzionamento Ente di governo dell'ambito	205.674	B8	205.168	B8

ULTERIORI SPECIFICAZIONI DEI RICAVI (Euro)	Importo SII+AAI 2018	Voce Bilancio 2018	Importo SII+AAI 2019	Voce Bilancio 2019
Costi di realizzazione degli allacciamenti idrici e fognari	161.104	B7	200.050	B7
Uso infrastrutture di terzi				
rimborso mutui di comuni, aziende speciali, società patrimoniali	120.507	B8	72.629	B8
altri corrispettivi a comuni, aziende speciali, società patrimoniali	990.411	B8	990.411	B8
corrispettivi a gestori preesistenti, altri proprietari	70.500	B8	75.551	B8
Oneri locali				
canoni di derivazione/sottensione idrica	75.629	B8	76.499	B8
contributi per consorzi di bonifica	55.624	B8	60.060	B8
canoni per restituzione acque	45.975	B14	48.453	B14
altri oneri locali (TOSAP, COSAP, TARSU)	37.908	B14	35.986	B14

2.2.2 Focus sugli scambi all'ingrosso

I soggetti con cui il Gestore attua scambi all'ingrosso non hanno registrato variazioni rispetto alla precedente predisposizione tariffaria; tali soggetti sono elencati nelle seguenti tabelle.

Tabella 10 – Scambi ingrosso - Vendita

Unità di misura: metri cubi

Soggetto a cui si vende	ATO	Servizio	Volumi 2018	Volumi 2019
ACQUEVENETE S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Depurazione	339.420	346.827
VIACQUA S.p.A.	ATO B - BACCHIGLIONE	Acquedotto distribuzione	769	758
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	10.991	10.081
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Depurazione	10.991	10.081

I *Theta* applicati 2018 e 2019, pari a 1,143 per entrambe le annualità, corrispondono a quanto approvato dall'ARERA con Deliberazione n. 392/2018/R/IDR.

Tabella 11 – Scambi ingrosso - Acquisto

Unità di misura: metri cubi

Soggetto da cui si acquista	ATO	Servizio	Volumi 2018	Volumi 2019
ACQUEVENETE S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	61.546	58.353
ACQUEVENETE S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Acquedotto distribuzione	330	1.315

	CHIAMPO			
ACQUE VERONESI S.c.a.r.l.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Acquedotto distribuzione	1.425.535	1.608.540
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Depurazione	144.053	151.338
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	143.887	151.338
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	Fognatura (nera e mista)	166	-

Si riportano nella seguente tabella i theta applicati dai soggetti fornitori e la corrispondente delibera di approvazione ARERA.

Tabella 12 – Acquisto ingrosso – Theta approvati e delibere di approvazione ARERA

Soggetto da cui si acquista	ATO	Theta 2018	Theta 2019	delibera Autorità
ACQUEVENETE S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	0,980	0,980	35/2019/R/idr
ACQUEVENETE S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	0,980	0,980	35/2019/R/idr
ACQUE VERONESI S.c.a.r.l.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	1,045	1,090	367/2018/R/idr
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	0,953	0,953	392/2018/R/idr
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	0,953	0,953	392/2018/R/idr
MEDIO CHIAMPO S.p.A.	ATO VC - VALLE DEL CHIAMPO	0,953	-	392/2018/R/idr

Il Consiglio di Bacino ha provveduto a verificare la coerenza dei dati riferiti agli scambi tra i due Gestori del proprio ambito. Per quel che concerne il Gestore all'ingrosso Medio Chiampo S.p.A. ha applicato il *Theta* approvato dall'Ente d'Ambito e da ARERA in relazione all'articolazione tariffaria. A tale proposito, l'Ente d'Ambito ha verificato il sostanziale allineamento tra costi comunicati dal Gestore Acque del Chiampo S.p.A. e ricavi da vendita all'ingrosso comunicati dal Gestore Medio Chiampo S.p.A.

2.3 Dati relativi alle immobilizzazioni

2.3.1 Investimenti e dismissioni

Gli investimenti, al lordo dei contributi, entrati in esercizio complessivamente nel 2018 sono pari a 4.968.485 euro e nel 2019 pari a 5.773.963 euro.

Tabella 13 – Investimenti complessivi

Unità di misura: euro

Tipologia attività	2018	2019
SII	4.968.485	5.773.963
Altre Attività Idriche	0	0
Totale	4.968.485	5.773.963

I contributi pubblici incassati nel 2018 sono pari a 513.029 euro mentre per il 2019 ammontano a 467.374 euro.

Tabella 14 – Contributi 2018

Unità di misura euro

Contributi allacci 2018	404.266
Contributi c/impianti di competenza 2017 incassati nel 2018	100.763
Contributi competenza 2018 incassati nel 2018	8.000
Contributi incassati nel 2018	513.029
Contributi competenza 2018 incassati nel 2019	20.435

I contributi a fondo perduto di competenza 2018, contabilizzati a bilancio, e incassati nel 2018 riguardano: la realizzazione di asfaltature ad Alvese di Nogarole Vicentino per 8 mila euro e per 20.435 euro in Via San Marcello a Brendola e gli enti erogatori sono i Comuni Soci coinvolti. I contributi di 100.763 euro di competenza del 2017 e incassati nel 2018 sono relativi ai lavori di adeguamento della rete fognaria nella zona di Via Ca' Vecchie nel Comune di Brendola finanziata dal Comune stesso per 92.451 e lavori di spostamento della rete fognaria a carico di un utente per 8.312 euro.

I contributi relativi agli allacci non vanno a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, ma il ricavo viene iscritto nella voce A5) di bilancio e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale.

Tabella 15 – Contributi 2019

Unità di misura euro

Contributi allacci 2019	329.392
Contributi c/impianti di competenza 2019 incassati nel 2019	117.547
Contributi competenza 2018 incassati nel 2019	20.435
Contributi incassati nel 2019	467.374
Contributi competenza 2019 incassati nel 2020	24.070

I contributi a fondo perduto incassati e di competenza 2019 riguardano: 6 mila euro di asfaltatura di Via Cappello erogati dal Comune di San Pietro Mussolino; 32.735 euro per la realizzazione della pavimentazione tra il serbatoio Galli e Fra Claudio a carico del Comune di Chiampo; 78.812 euro contributo regionale per la realizzazione del nuovo impianto di filtrazione PFAS di Natta a Montecchio Maggiore. Il contributo di competenza 2018 incassato nel 2019 di 20.435 euro è relativo all'asfaltatura di Via San Marcello a Brendola finanziata dal Comune stesso. Il contributo di 24.070 erogato nel 2020 dal Consorzio Imbrifero Montano dell'Adige al Comune di Arzignano che ha provveduto a girarlo ad Acque del Chiampo, realizzatore dell'opera, è relativo alla sistemazione idrogeologica in località Salvadori ad Arzignano.

I contributi relativi agli allacci non vanno a diretta riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, ma il ricavo viene iscritto nella voce A5) di bilancio e rinviato per competenza agli esercizi successivi mediante l'iscrizione di risconti passivi nello stato patrimoniale.

Si riportano di seguito i valori degli investimenti per tipologia di attività e categoria di cespite, nelle annualità 2018 e 2019.

Tabella 16 – Investimenti 2018 del SII e Altre attività del SII (inclusi allacci)

Unità di misura: euro

Codice	Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP*
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.			0	0
1	Terreni			0	0
2	Fabbricati non industriali			0	0
3	Fabbricati industriali	Depurazione	Env	2.620	0
4	Costruzioni leggere			0	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Non ERC	2.253.491	233.182
5	Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	1.570.053	279.847
6	Serbatoi	Acquedotto	Non ERC	10.883	0
6	Serbatoi	Fognatura	Non ERC	48.520	0
7	Impianti di trattamento	Depurazione	Env	151.503	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	Acquedotto	Non ERC	71.699	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	Fognatura	Non ERC	101.635	0
9	Gruppi di misura meccanici			0	0
10	Gruppi di misura elettronici			0	0
11	Altri impianti	Acquedotto	Non ERC	97.710	0
11	Altri impianti	Comune	Non ERC	19.947	0
12	Laboratori	Acquedotto	Non ERC	600	0
12	Laboratori	Fognatura	Non ERC	12.289	0
12	Laboratori	Comune	Non ERC	74.509	0
13	Telecontrollo e teletrasmissione			0	0
14	Autoveicoli	Fognatura	Non ERC	6.913	0
14	Autoveicoli	Comune	Non ERC	12.180	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Depurazione	Env	1.664	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Fognatura	Non ERC	4.029	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Acquedotto	Non ERC	11.029	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Comune	Non ERC	97.977	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Depurazione	Env	1.616	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Comune	Non ERC	5.400	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Acquedotto	Non ERC	412.220	0
	Totale			4.968.4875	513.029

* contributi incassati.

Tabella 17 – Investimenti 2019 del SII e delle altre attività del SII (inclusi allacci)

Unità di misura: euro

Codice	Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP*
--------	----------------------	----------	----------------------------	----	------

Codice	Categoria di cespiti	Attività	Tipologia di costo sotteso	IP	CFP*
17	Avviamenti, capitalizzazioni della concessione, ecc.			0	0
1	Terreni	Acquedotto	Non ERC	185.429	0
1	Terreni	Fognatura	Non ERC	36.723	0
2	Fabbricati non industriali			0	0
3	Fabbricati industriali	Comune	Non ERC	27.671	0
4	Costruzioni leggere	Depurazione	Env	280	0
4	Costruzioni leggere	Comune	Non ERC	936	0
5	Condutture e opere idrauliche fisse	Acquedotto	Non ERC	1.398.046	296.741
5	Condutture e opere idrauliche fisse	Fognatura	Non ERC	2.889.472	170.633
6	Serbatoi	Depurazione	Env	23.382	0
7	Impianti di trattamento	Depurazione	Env	45.029	0
7	Impianti di trattamento	Acquedotto	Non ERC	19.670	0
8	Impianti di sollevamento e pompaggio	Fognatura	Non ERC	21.500	0
9	Gruppi di misura meccanici			0	0
10	Gruppi di misura elettronici			0	0
11	Altri impianti	Comune	Non ERC	42.818	0
11	Altri impianti	Fognatura	Non ERC	352.212	0
12	Laboratori	Acquedotto	Non ERC	9.239	0
12	Laboratori	Comune	Non ERC	40.394	0
12	Laboratori	Depurazione	Env	184	0
12	Laboratori	Fognatura	Non ERC	39.393	0
13	Telecontrollo e teletrasmissione			0	0
14	Autoveicoli			0	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Comune	Non ERC	130.737	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Acquedotto	Non ERC	13.785	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Fognatura	Non ERC	1.190	0
15	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	Depurazione	Env	1.190	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Comune	Non ERC	12.723	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Acquedotto	Non ERC	469.947	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Depurazione	Env	3.038	0
16	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali (al netto categoria successiva)	Fognatura	Non ERC	8.977	0
	Totale			5.773.9653	467.374

* contributi incassati.

Le dismissioni realizzate nel 2018 e 2019 hanno riguardato i cespiti riepilogati nella seguente tabella.

Tabella 18 – Dismissioni

Unità di misura: euro

Categoria del cespite	Attività	Anno dismissione	Anno cespite	IP (Euro)
Laboratori	Comune	2018	2016	422
Altri impianti	Fognatura	2019	2015	33.749
Gruppi di misura elettronici	Fognatura	2019	2013	4.200

Il valore delle immobilizzazioni in corso, relative a opere non strategiche, LIC_{ORD} 2018, al netto dei saldi che risultano invariati da più di 4 anni, ammontano a 4.833.754 euro; le LIC_{ORD} 2019 nette sono pari a 5.029.557 euro. Il valore delle immobilizzazioni in corso riferite ad opere strategiche, LIC_{POS} 2018, al netto dei saldi che risultano invariati da più di 5 anni, ammontano a 65.064 euro; le LIC_{POS} 2019 nette sono pari a 556.708 euro.

Gli investimenti complessivi riferiti all'anno 2017 sono stati confermati sia in termini di categorie sia di importi, per un totale pari a 4.593.422 euro, in quanto erano già caratterizzati da rendicontazione consuntiva nella precedente predisposizione tariffaria.

2.3.2 Infrastrutture di terzi

La situazione è immutata rispetto alle precedenti determinazioni tariffarie.

2.3.3 Attestazione, o adeguata motivazione in caso di scostamento, della corrispondenza tra gli investimenti programmati e gli investimenti effettivamente realizzati con riferimento agli anni 2018 e 2019

Con riferimento all'anno 2018:

- gli investimenti pianificati nella precedente predisposizione tariffaria ammontavano a 7.167.930 euro;
- gli investimenti consuntivati nel 2018 sono pari a 4.968.485 euro;
- i contributi pubblici previsti erano pari a 317.307 euro mentre l'incassato effettivo è stato pari a 513.029 euro.

Con riferimento all'anno 2019:

- gli investimenti programmati nella precedente predisposizione tariffaria ammontavano a 8.696.218 euro;
- gli investimenti a consuntivo nel 2019 ammontano a 5.773.963 euro;
- i contributi pubblici previsti erano pari a 430.000 euro, mentre l'incassato effettivo si è attestato a 467.374 euro.

Le ragioni dello scostamento, relativamente all'anno 2019, sono riconducibili principalmente ai ribassi d'asta, ad alcuni ritardi non preventivati nello svolgimento della progettazione e nell'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti competenti, nonché a situazioni critiche emerse e non prevedibili in fase di programmazione del Piano degli Interventi del precedente metodo MTI-2.

Tabella 19 – Scostamento IP programmati e IP consuntivi 2018 - 2019

Unità di misura: euro

	2018	2019
Investimenti programmati (netto CFP)	7.167.930	8.696.218
Investimenti consuntivi (netto CFP)	4.968.485	5.773.963
differenze	2.199.445	2.922.255

2.3.4 Penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019

Con Delibera del 18 febbraio 2020 n. 46/2020/R/IDR, l'Autorità ha avviato il procedimento per l'attribuzione di premi e penalità previste dal meccanismo incentivante introdotto con delibera n. 917/2017/R/idr, definendo le tempistiche e le modalità attuative in coerenza con il Metodo Tariffario del Servizio Idrico Integrato per il terzo periodo regolatorio (MTI-3) 2020-2023.

In base a quanto disciplinato ai commi 34.4 e 34.5 del MTI-3 è stato effettuato un calcolo preliminare della penalità per mancato rispetto della pianificazione 2016-2019; a fronte del mancato raggiungimento degli obiettivi in merito ai macro-indicatori previsti dalla RQTI M4 e M5, sia per l'anno 2018 sia per il 2019, il Gestore ha previsto, in fase di redazione di bilancio 2019, un apposito fondo vincolato al finanziamento della spesa per investimenti di un valore pari a circa 150 mila euro.

2.4 Corrispettivi applicati all'utenza finale

2.4.1 Struttura dei corrispettivi applicata nel 2018 e 2019

La struttura dei corrispettivi 2017, 2018 e 2019 risulta applicata all'intero ambito tariffario composto dalla totalità dei Comuni serviti dal Gestore. Acque del Chiampo ha provveduto ad applicare il *theta* approvato per il 2018 (*theta* cumulativo 1,143) e per il 2019 (1,143).

In relazione alla Struttura dei corrispettivi applicata, si fa presente che con Delibera n. 5 del 16/10/2018, il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo ha approvato l'adozione dell'articolazione tariffaria rimodulata ai sensi della deliberazione 665/2017/R/IDR recante il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI). Il Gestore ha provveduto ad applicare la struttura tariffaria sulla base del Pro capite effettivo, laddove disponibile, già in fase di prima applicazione. A tal proposito si rimanda alla specifica relazione accompagnatoria relativa all'applicazione della suddetta Delibera.

I nuovi corrispettivi sono stati applicati a conguaglio nell'ultima fatturazione del 2018, con effetto retroattivo dal 01/01/2018, così come previsto da ARERA, pertanto non è stato possibile applicare la nuova articolazione tariffaria per 2.308 utenze cessate antecedentemente alla data di prima applicazione.

Di seguito si riepilogano gli importi totali da corrispettivi 2018 e 2019, distinti tra gettito da utenze civili e gettito da utenze industriali autorizzate allo scarico in pubblica fognatura.

Tabella 20 – Ricavi tariffari

Unità di misura: euro

Tipologia d'utenza	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁸ *vscal ²⁰¹⁸	tar ²⁰¹⁹ *vscal ²⁰¹⁹
Civili	15.132.885	15.132.885	15.155.139
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura	1.854.640	1.854.640	1.407.008
Industriali autorizzati allo scarico in pubblica fognatura post applicazione condizione di sostenibilità su singolo utente p-esimo ex comma 21.2 TICS1	1.364.700	1.364.700	1.303.637
Totale	16.497.585	16.497.585	16.458.776

Si precisa che dalla moltiplicazione delle tariffe 2019 per i volumi dell'anno (a-2) si ottiene un ammontare che non considera:

- i rimborsi (partite negative) effettuati ai sensi della sentenza c.c. 335/2008;
- le agevolazioni tariffarie ISEE;
- le componenti perequative.

2.4.2 Nota illustrativa ai sensi del comma 12.5 del TIBSI

Acque del Chiampo ha provveduto, in linea con le indicazioni di cui all'Allegato A alla deliberazione 897/2017/R/IDR TIBSI, a fatturare la componente UI3 all'utenza non economicamente disagiata, proporzionalmente ai volumi consumati, a versare bimestralmente alla CSEA tali importi e a riconoscere il bonus idrico pro-die agli utenti in condizioni di disagio economico-sociale.

Si riepilogano in tabella le informazioni di sintesi di cui al comma 12.3 del TIBSI.

Tabella 21 – Riepilogo TIBSI

Unità di misura: varie

a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Uso Domestico	m ³	4.788.446	4.426.892
- uso domestico residente	m ³	3.990.890	3.731.079
di cui residente non disagiato	m ³	3.934.084	3.509.827
- uso domestico non residente	m ³	725.372	605.294
- uso condominiale	m ³	72.184	90.519
- altre sotto - tipologie	m ³	0	0
Altri usi diversi dal domestico	m ³	6.395.671	6.413.613
di cui uso industriale	m ³	4.810.432	4.568.193
di cui uso artigianale e commerciale	m ³	1.148.726	1.330.312
di cui uso agricolo e zootecnico	m ³	81.544	92.256
di cui uso pubblico non disalimentabile	m ³	232.052	267.324
di cui uso pubblico disalimentabile	m ³	70.159	94.192
di cui altri usi	m ³	52.758	61.336

a) Volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	UdM	ANNO 2018	ANNO 2019
Totale volumi fatturati in relazione al servizio di acquedotto	m ³	11.184.117	10.840.505
b) Ammontare UI3 fatturata agli utenti e versata a CSEA	euro	53.913	54.047
c) Ammontare bonus sociale idrico erogato	euro	9.684	15.445
d) Nuclei familiari agevolati	numero	444	941
e) Utenti agevolati	numero	1.565	3.261
f) Tariffa agevolata applicata	euro/m ³	0,363	0,363

La Società non ha previsto il riconoscimento di un Bonus Idrico Integrativo.

3. PREDISPOSIZIONE TARIFFARIA

3.1 Posizionamento nella matrice di schemi regolatori

3.1.1 Selezione dello schema regolatorio

Tabella 22 – Quadrante regolatorio

Unità di misura: varie

Variabile	U.d.M	Valore
$\sum_{2020}^{2023} IR_{\alpha}^{exp} + CFP_{\alpha}^{exp}$	euro	30.252.213
RAB_{NTI-2}	euro	53.903.808
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IR_{\alpha}^{exp} + CFP_{\alpha}^{exp}}{RAB_{NTI-2}}$	valore	0,6
VRG^{2018}	euro	19.001.852
$pop + 0,25pop_{flut}$	unità	96.061
$\frac{VRG^{2018}}{pop + 0,25pop_{flut}}$	euro/abitante	198
Quadrante regolatorio	I,II,III,IV,V,VI	V

Il quadrante regolatorio V è determinato sulla base degli investimenti finanziati con la tariffa previsti nel periodo 2020-2023 come previsti dal Piano degli Interventi dettagliato nella relazione di accompagnamento dedicata.

Gli interventi risultanti dal Pdl e dal POS sono stati programmati al fine di proseguire nel miglioramento dei servizi erogati con riferimento ai parametri di qualità tecnica; in particolare:

- alla realizzazione delle interconnessioni acquedottistiche finalizzate a garantire un'elevata qualità dell'acqua destinata al consumo umano (ad esempio: Centrale Idrica di Canove, collegamenti Canove-Poiaracca; Poiaracca-Montorso; Rete di distribuzione primaria e interconnessioni A7-A10);
- attività legate alla separazione delle reti ed alla manutenzione straordinaria degli impianti di sollevamento della fognatura urbana, oltre che all'adeguamento dei manufatti sfioratori della fognatura mista;
- *revamping* degli impianti di depurazione civile di Montecchio Maggiore e Lonigo.

Tabella 23 – Investimenti netti previsti negli anni 2020 e 2023

Unità di misura: euro

Categorie	2020	2021	2022	2023
Condotte di acquedotto	2.212.132	2.564.313	3.363.225	3.355.000
Opere idrauliche fisse di acquedotto	225.000	-	-	-
Serbatoi	130.000	310.000	1.020.000	457.682
Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	40.000	30.000	60.000	30.000
Impianti di potabilizzazione	350.000	170.000	20.000	-
Altri trattamenti di potabilizzazione (tra cui dispositivi di disinfezione, staccatura, filtrazione, addolcimento)	-	10.000	10.000	10.000
Gruppi di misura - altre attrezzature di acquedotto	335.000	510.000	525.000	770.000
Sistemi informativi di acquedotto	-	-	5.000	5.000
Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	10.000	10.000	10.000	10.000
Condotte fognarie	972.706	1.362.861	1.177.860	1.621.789
Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	320.000	300.000	270.000	630.000
Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	80.000	150.000	300.000	330.000
Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	40.000	20.000	20.000	320.000
Gruppi di misura - altre attrezzature di fognatura	25.000	10.000	5.000	10.000
Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	15.000	15.000	-	-
Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	100.000	400.000	200.000	250.000
Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare, integrativo, primario - fosse settiche e fosse Imhoff	15.000	-	25.000	195.000
Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	-	-	-	100.000
Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	385.000	1.150.000	455.000	185.000
Gruppi di misura - altre attrezzature di depurazione	45.000	20.000	20.000	20.000
Sistemi informativi	40.000	-	-	-
Autoveicoli - automezzi	200.000	80.000	-	-
Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	-	30.000	40.000	-
Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	265.000	260.000	250.000	250.000
TOTALE	5.804.838	7.402.175	7.776.084	8.549.472

3.1.1.1 Ammortamento finanziario

Il Gestore non si avvale della facoltà di utilizzo dell'ammortamento finanziario.

3.1.1.2 Valorizzazione $FNI^{new,a}$

Il quadrante dello schema regolatorio nel quale ricade il Gestore permette di beneficiare del FNI^{new} (ex comma 5.2 del MTI-3) componente incrementale del fondo per la realizzazione dei nuovi investimenti ($FoNI$).

In considerazione della rilevanza degli investimenti da realizzare dall'annualità 2020 in avanti, sia in termini di dimensioni sia di valore della capitalizzazione aziendale, l'Ente d'Ambito ritiene opportuno riconoscere il valore 0,4 al parametro ψ .

Il Consiglio di Bacino ha comunque ritenuto necessario, al fine di contenere gli incrementi tariffari, rinunciare alla componente FNI calcolata per le annualità 2021-2023.

Tabella 24 – Valore FNI

Unità di misura: euro

Voci	2020	2021	2022	2023
IP_t^{exp}	5.804.838	7.402.175	7.776.084	8.549.472
Capex ^a	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248
$\psi [0,4\div 0,8]$	0,4	0,4	0,4	0,4
FNI ^{new,a} da formula	227.653	664.925	909.997	1.433.689
FNI ^{new,a} rinunciato da soggetto compilante	0	664.925	909.997	1.433.689
FNI^a	227.653	0	0	0

3.1.2 Valorizzazione delle componenti del VRG**Tabella 25 – Componenti tariffarie**

Unità di misura: euro

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
Capex ^a	AMM ^a	2.344.273	2.594.094	2.495.948	2.175.789	
	OF ^a	2.117.844	2.310.648	2.199.715	2.046.189	
	OFisc ^a	773.590	835.121	805.430	743.270	
	$\Delta CUIT_{Capex}^a$	0	0	0	0	
	totale	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248	
FoNI ^a	FNI_{FoNI}^a	227.653	0	0	0	
	AMM_{FoNI}^a	561.158	437.217	525.302	550.667	
	$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	15.555	15.022	14.489	13.956	
	$\Delta T_{E,ind}^{ATQ,a}$	0	0	0	0	
	$\Delta T_{E,TOT}^a$	0	0	0	0	
totale	804.365	452.239	539.791	564.623		
Opex ^a	$Opex_{end}^a$ (netto ERC)	7.718.440	7.752.180	7.765.105	7.765.105	
	$Opex_{el}^a$ (netto ERC)	3.868.353	4.019.333	3.994.180	3.922.415	
	$Opex_{rel}^a$	60.621	0	0	0	
	di cui $Op^{new,a}$	0	0	0	0	
	di cui $Opex_{OT}^a$ (netto ERC)	0	0	0	0	
	di cui $Opex_{GC}^a$	0	0	0	0	
	di cui Op_{social}^a	0	0	0	0	
	di cui Op_{mis}^a Op_{social}^a	0	0	0	0	
	di cui Op_{COVID}^a	60.621				
	totale	11.647.414	11.771.513	11.759.285	11.687.520	

Componente tariffaria	Specificazione componente	2020	2021	2022	2023	note
ERC ^a	ERC ^a _{Capex} ERC ^a _{end}	1.221.691	1.187.951	1.175.026	1.175.026	
	ERC ^a _{di}	177.228	185.012	185.012	185.012	
	di cui ERC ^a _{tel}	0	0	0	0	
	ERC ^a _{capex}	245.734	100.754	537.086	1.378.737	
	totale	1.644.653	1.473.717	1.897.124	2.738.775	
Rc ^a _{TOT}	Rc ^a _{TOT}	-203.395	-230.720			
	Rc ^a _{EE}	-84.818	23.107	107.024	-19.656	
	Rc ^a _{MS}	146.708	266.999	96.347	0	
	Rc ^a _{ERC}	8.648	1.217	7.784	0	
	Rc ^a _{ALTRO}	677.985	802.387	656.990	658.823	
	di cui Rc ^a _{Attività}	582.942	658.868	658.868	658.868	
	di cui Rc ^a _{res}	-8.618	-5.921	-1.922	0	
	di cui costi per varia- zioni sisteme- che/eventi ecce- zionali	103.582	149.398			
	di cui Rc ^a _{appr2020.COVID}		0	0	0	
	di cui scostamento Opex _{QC}	0	0	0	0	
	di cui scostamento Opex _{QT}	0	0	0	0	
	di cui scostamento Op ^a _{Passivi}	0	0	0	0	
	di cui altre previste	79	43	45	-45	
	$\prod_{t=a-1}^a (1 + I^t)$	1,0201	1,0110	1,0000	1,0000	
	Totale calcolato	556.084	872.483	868.146	639.167	
Totale determi- nato dal soggetto competente	500.000	0	500.000	639.167		
VRG ^a determinato da soggetto competente	19.832.139	19.437.332	20.197.292	20.595.334		

3.1.2.1 Valorizzazione componente Capex

Le componenti sono state determinate nel rispetto delle disposizioni del metodo tariffario MTI-3.

Tabella 26 – Componenti Capex

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
AMM	2.344.273	2.594.094	2.495.948	2.175.789
OF	2.117.844	2.310.648	2.199.715	2.046.189
OFisc	773.590	835.121	805.430	743.270
$\Delta\text{CUIT}_{\text{capex}}$	0	0	0	0
Capex^a	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248

Con riferimento al valore del saldo delle immobilizzazioni in corso riferito ad opere strategiche (LIC_{POS}), si descrivono sinteticamente gli interventi infrastrutturali ad esso riconducibili:

Descrizione intervento	2018	2019
Interventi per la realizzazione di adduzione primaria da fonti idropotabili alternative e relative interconnessioni e contestuale potenziamento delle reti di distribuzione (tratto A10-A7): si tratta di una nuova condotta acquedottistica Dn300 mm che permette il collegamento tra la zona industriale di Montecchio Maggiore e località Madonna dei Prati in Comune di Brendola. Tale intervento permetterà di distribuire acqua esente da sostanze perfluoroalchiliche provenienti dalle fonti di Recoaro.	15.288	147.122
Estensione rete acquedotto loc.tà Mistrorigli-Vignaga-Fantoni: potenziamento delle condotte di collegamento tra i serbatoi Vignaga-Grolla e Vignaga Alta-Carradori e la sostituzione delle pompe presenti negli attuali impianti. È inoltre prevista l'estensione dell'acquedotto dalla contrada Disconzi alla località Mistrorigli ed infine alla località Bacchi sprovviste di acquedotto pubblico.	31.130	83.311
Estensione della rete nel Comune di Lonigo a seguito di contaminazione da PFAS - 3° lotto: estendere il servizio acquedotto a varie utenze che ne sono ancora prive. L'obiettivo è dismettere i pozzi artesiani utilizzati dai privati cittadini in Comune di Lonigo. Le opere previste nel 3° lotto consistono nella posa di complessivi 15.450 m di condotte in Polietilene, al servizio di 87 utenze.	6.038	6.038
Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA - Lotto 1 Secondo stralcio (6 impianti): si tratta di interventi che interessano gli sfioratori di piena delle reti fognarie miste. Sono previsti lavori che consentono di installare dispositivi per l'abbattimento di solidi grossolani su manufatti esistenti o che prevedono il completo rifacimento degli impianti. Considerato l'elevato numero di impianti su cui è necessario intervenire, l'attività è svolta per lotti.	12.608	175.152
Adeguamento/verifica manufatti sfioratori ai sensi art. 33 PTA - Lotto 2 (3+1 impianti).	0	24.439
Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove: trattare tutta l'acqua emunta dai pozzi e rimuovere tutte le sostanze perfluoroalchiliche presenti. Si prevede di realizzare un serbatoio di accumulo di 7.700 m ³ , ispezionare e rigenerare i pozzi artesiani e sostituire le pompe sommerse. Il serbatoio dalle imponenti dimensioni avrà un'area dedicata alla produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici per oltre 35Kw/h, verrà demolita la cabina Enel per fare spazio ad una nuova più efficiente e compatibile con l'ambiente circostante oltre alla messa in funzione un gruppo	0	120.646

Descrizione intervento	2018	2019
elettrogeno in grado di rendere autonomo tutto il sistema di produzione d'acqua. Il centro idrico avrà le potenzialità per servire d'acqua un'area molto più vasta dell'attuale in quanto potrebbe essere connesso al Comune di Montorso Vicentino, Montecchio Maggiore e Zermeghedo ponendo le basi del principio del mutuo soccorso tra centri di produzione limitando le fallanze idriche che potrebbero insorgere		
TOTALE	65.064	556.708

3.1.2.2 Valorizzazione componente FoNI

Con riferimento alla componente FONI si precisa che:

- il Consiglio di Bacino ha deciso di rinunciare alla componente FNI relative al triennio 2021-2023 al fine di contenere gli incrementi tariffari;
- per la stessa motivazione di cui all'alinea precedente, il Consiglio di Bacino ha ritenuto opportuno decurtare una quota della componente AMMfoni nell'annualità 2021;
- la componente $\Delta T_{G.ind}^{ATO,a}$ è stata valorizzata pari a zero in quanto negativa;
- la componente $\Delta T_{G.TOT}^a$ è stata calcolata come previsto dalla formula presente all'articolo 24.1 del TICSÌ ed in coerenza con quanto comunicato a maggio 2019 a codesta Autorità, ma è stata azzerata al fine del calcolo del FoNI.

Per i dettagli in merito alla componente FNI si rimanda al paragrafo §. 3.1.1.2.

Non è presente $FoNI_{non\ inv}^a$.

Nelle seguenti tabelle si riportano rispettivamente le componenti del FoNI calcolato e ammesso dal soggetto competente.

Tabella 27 – Valore delle componenti del FoNI calcolato

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
AMM ^a _{FoNI}	561.158	537.217	525.302	550.667
FNI ^a	227.653	664.925	909.997	1.433.689
$\Delta CUIT_{foni}$	15.555	15.022	14.489	13.956
$\Delta T_{G.ind}^{ATO}$	0			
$\Delta T_{G,tot}^{ATO}$	0			
FoNI^a	804.365	1.217.164	1.449.787	1.998.313

Tabella 28 – Valore delle componenti del FoNI ammesso

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
AMM ^a _{FoNI}	561.158	437.217	525.302	550.667
FNI ^a	227.653	0	0	0
$\Delta CUIT_{foni}$	15.555	15.022	14.489	13.956

	2020	2021	2022	2023
$\Delta T_{G,ind}^{ATO}$	0			
$\Delta T_{G,tot}^{ATO}$	0			
FoNI^a	804.365	452.239	539.791	564.623

3.1.2.3 Valorizzazione componente Opex

Di seguito il dettaglio dei costi ammessi nel VRG per il quadriennio 2020-2023.

Tabella 29 – OPEX nel VRG 2018 e 2019

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
Opex _{end}	7.718.440	7.752.180	7.765.105	7.765.105
Opex _{al}	3.868.353	4.019.333	3.994.180	3.922.415
di cui CO _{EE}	1.915.078	2.042.533	2.022.102	2.022.878
di cui CO _{ws}	456.713	553.060	553.060	553.060
di cui CO _{Δfanghi}	0	.0	0	0
di cui MT	91.507	77.262	72.540	0
di cui AC	990.410	990.410	990.410	990.410
di cui CO _{ATO}	201.159	201.159	201.159	201.159
di cui CO _{ARERA}	4.604	4.694	4.694	4.694
di cui CO _{mor}	186.427	184.375	184.375	184.375
di cui CO _{dil}	0			
di cui CO _{res}	22.456	-34.161	-34.161	-34.161
Opex _{tel}	60.621	0	0	0
di cui OP ^{new}	0	0	0	0
di cui Opex _{QT}	0	0	0	0
di cui Opex _{QC}	0	0	0	0
di cui Op _{social}	0	0	0	0
di cui Op _{mis}	0	0	0	0
di cui Op _{COVID}	60.621			
Totale Opex	11.647.414	11.771.513	11.759.285	11.687.520

In merito agli Opex_{al} si precisa che:

- il CO _{Δ fanghi} risulta pari a 0, a causa del mancato rispetto della condizionalità ex comma 22.2 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr;
- il Gestore non ha ritenuto necessario richiedere l'attivazione della CO_{dil} di cui all'art. 28.5 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr;
- con riferimento ai costi per la morosità si precisa che è stato calcolato il tasso di *unpaid ratio* a 24 mesi calcolato dal Gestore pari a 0,00%.

Di seguito si riporta il dettaglio del costo per l'energia elettrica riconosciuto con il dettaglio del risparmio del costo di fornitura conseguito dal Gestore.

Tabella 30 – OPEX energia elettrica

Unità di misura: varie

Voci	udm	2020	2021	2022	2023
$CO_{EE}^{eff,a-2}$	euro	2.104.765	2.098.982	2.098.982	2.098.982
$CO_{EE}^{medio,a-2}$	Euro/kWh	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	kWh	11.557.575	11.474.988	11.474.988	11.474.988
$\Delta_{risparmio}$	euro	18.685	17.994	25.163	28.266
γ_{EE}	n.	0,250	0,250	0,250	0,250
$\prod(1+I^i)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
CO_{EE}		1.915.078	2.042.533	2.022.102	2.022.878

In merito agli $Opex_{tel}$ il Gestore ha richiesto esclusivamente costi incrementali annessi all'adozione di misure urgenti nel SII alla luce dell'emergenza da Covid-19, per come previsto dall'Autorità ai sensi dell'art. 18.12 dell'All. A alla Del. 580/2019/R/idr. A tal proposito è stata individuata una stima degli OP_{COVID} , pari a circa 60 mila euro, comprensiva della detrazione dei minori oneri annessi al ricorso alla FIS da parte del Gestore. Per i dettagli si rimanda alla specifica relazione (cfr. Allegato 2).

Di seguito si riepiloga il dettaglio dei valori impiegati ai fini dell'applicazione delle regole di *clusterizzazione* previste al comma 17.1 del MTI-3.

Tabella 31 – Valori ai fini della clusterizzazione ex art. 17.1 del MTI-3

Unità di misura: varie

Componente	Dati 2016	UdM	Note	Foglio di input
Costo energia elettrica	1.945.831	euro	Costo Energia Elettrica da altre imprese (SII+AAI)	"Dati_conto_econ" del Tool 918/2017/R/idr
Consumo energia elettrica	11.404.335	Kwh	Kwh effettivamente consumati	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Costo del lavoro	4.559.680	Euro	Costo del personale (voce b9)	"Dati_conto_econ" del Tool 918/2017/R/idr
Popolazione servita (n. abitanti residenti serviti)	95.101	unità	Popolazione residente servita (PRA) del servizio acquedotto alla quale si aggiungono 24.469 abitanti serviti solo dai servizi di fognatura e depurazione	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Popolazione servita acquedotto (PRA)	95.101	Unità	Popolazione residente servita del servizio acquedotto	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Abitanti equivalenti	62.770	Unità	Abitanti Equivalenti serviti da depurazione	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Costi acquisto all'ingrosso	317.585	Euro	Costo effettivo di acquisto di acqua all'ingrosso (water+other)	"Acquisto_Servizi_ingrosso" del Tool 918/2017/R/idr
Volumi A20	10.373.339	Mc	Volume di acqua fatturato	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr

Componente	Dati 2016	UdM	Note	Foglio di input
Lunghezza della rete	902	Km	Lunghezza rete servizio acquedotto (senza allacci)	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
Popolazione fluttuante	3.840	unità	Popolazione fluttuante servizio acquedotto	"Dati_tecnici" del Tool 918/2017/R/idr
PREQ1_4	SI	SI/NO	Rispetto prerequisiti RQTI	QT-Acquedotto del Tool 918/2017/R/idr
PREQ3	SI	SI/NO	Rispetto prerequisito RQTI	QT-Acquedotto del Tool 918/2017/R/idr
M1a	12,17	mc/km/gg	Perdite idriche lineari	QT-Acquedotto del Tool 918/2017/R/idr

Non risulta presente lo strumento allocativo alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_{i,j}^{OP}) * \max\{0; \Delta Opex\}]$.

3.1.2.4 Valorizzazione componente ERC

Per l'attribuzione degli ERC_{capex} alle immobilizzazioni, il Gestore ha proceduto a considerare:

- come Env_{capex} gli interventi di potenziamento e adeguamento degli impianti di depurazione, funzionali ad assicurare un'adeguata qualità della risorsa restituita all'ambiente; si riporta di seguito il dettaglio;
- Res_{capex} non sono stati individuati costi relativi a tale specifica.

Si riporta di seguito un prospetto di dettaglio delle immobilizzazioni 2018 e 2019, distinte per categoria cespitale

Tabella 32 – Immobilizzazioni 2018 e 2019

Unità di misura: euro

Anno cespite	Categoria del cespite	IP	CFP
2018	Fabbricati industriali	2.620	-
2018	Condutture e opere idrauliche fisse	3.823.544	513.029
2018	Serbatoi	59.403	-
2018	Impianti di trattamento	151.503	-
2018	Impianti di sollevamento e pompaggio	173.334	-
2018	Altri impianti	117.657	-
2018	Laboratori	87.398	-
2018	Autoveicoli	19.093	-
2018	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	114.698	-
2018	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	419.236	-
2019	Terreni	222.152	-
2019	Fabbricati industriali	27.671	-
2019	Costruzioni leggere	1.216	-
2019	Condutture e opere idrauliche fisse	4.287.518	467.373

2019	Serbatoi	23.382	-
2019	Impianti di trattamento	64.699	-
2019	Impianti di sollevamento e pompaggio	21.500	-
2019	Altri impianti	395.030	-
2019	Laboratori	89.210	-
2019	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	146.903	-
2019	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	494.684	-
Totale		10.742.448	980.403

In tema di attribuzione degli ERC_{opex} si specifica che ERC_{opex}^a :

- le voci di costo operativo ERC_{end} riguardano la depurazione e le operazioni di telecontrollo per la riduzione e prevenzione delle perdite di rete, di cui il dettaglio nella seguente tabella

Tabella 33 – ERC_{end}

Unità di misura: euro

Valori anno a-2	2020	2021	2022	2023
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	272.730	246.323	246.323	246.323
B7) Altri servizi da altre imprese del gruppo	0	0	0	0
B7) Altri servizi da altre imprese	316.022	268.425	268.425	268.425
B8) Per godimento beni di terzi	134.627	178.529	178.529	178.529
B9) Per il personale	605.495	618.308	618.308	618.308
B14) Oneri diversi di gestione*	-131.253	-136.559	-136.559	-136.559
$\prod(1+i^t)$	1,020	1,011	1,000	1,000
ERC_{end}^a	1.221.691	1.187.951	1.175.026	1.175.026

*gli importi equivalgono alla differenza tra gli ERC corrispondenti alla voce di bilancio "Oneri diversi di gestione" e la somma degli ERC_{al} di seguito riepilogati.

- gli ERC_{al} individuati afferiscono agli oneri locali imputabili a:
 - o costi per canoni di derivazione/sottensione idrica;
 - o costi per contributi per consorzi di bonifica;
 - o costi per canoni per restituzione acque.

Tabella 34 – ERC_{al}

Unità di misura: euro

Valori anno a-2	2020	2021	2022	2023
Canoni di derivazione/sottensione idrica (quota ERC)	75.629	76.499	76.499	76.499
contributi per consorzi di bonifica	55.624	60.060	60.060	60.060
Comunità Montane (quota ERC)	0	0	0	0
canoni per restituzione acque	45.975	48.453	48.453	48.453
oneri per la gestione di aree di salvaguardia	0	0	0	0
ERC_{al}^a	177.228	185.012	185.012	185.012

- non sono stati sostenuti costi ambientali e della risorsa associati a specifiche finalità ERC_{tel} (riferiti a Opex_{QT}).

3.1.3 Valorizzazione componente RC_{tot}

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle principali componenti che compongono il conguaglio RC_{tot}.

Tabella 35 – Recupero scostamento tariffe e volumi

Unità di misura: varie

	UdM	2020	2020	2021	2021
ϑ^{a-2} ai fini del calcolo dei conguagli	n.	1,143	1,143		
$\text{tarif}^{2015} \cdot \text{vscal}^{a-4}$	euro	14.427.741	14.427.741		
$\vartheta^{a-2} \cdot \text{tarif}^{2015} \cdot \text{vscal}^{a-4}$ (minuendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	euro	16.487.471	16.487.471		
$(\text{tarif}^{a-2} \cdot \text{vscal}^{a-2})$ (sottraendo, include dettaglio, ingrosso, ind)	euro	16.690.866	16.655.298		
$\square(1+l^i)$	n.	1,020	1,020		
Rc_{vol} (per dettaglio, ingrosso, ind)	euro	-207.483	-233.258		

Tabella 36 – Recupero scostamento costi di energia elettrica

Unità di misura: varie

	UdM	2020	2021	2022	2023
CO ^{eff,a-2} _{EE}	euro	2.104.765	2.098.982	2.098.982	2.098.982
CO ^{medio,a-2} _{EE}	euro/kWh	0,1473	0,1597	0,1597	0,1597
kWh ^{a-2}	kWh	11.557.575	11.474.988	11.474.988	11.474.988
CO ^{medio,a-2} _{EE} * kWh ^{a-2} *1,1	euro	1.872.674	2.015.811	2.015.811	2.015.811
$\Delta_{\text{risparmio}}$	euro			25.163,06	28.265,96
γ_{EE}	n.	0,25	0,25	0,25	0,25
CO ^{a-2} _{EE}	euro	1.957.492	1.992.704	1.915.078	2.042.533
$\square(1+l^i)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
Rc_{EE}^a	euro	-86.523	23.361	107.024	-19.656

Tabella 37 – Recupero scostamento costi all'ingrosso

Unità di misura: varie

	UdM	2020	2021	2022	2023
CO _{ws,j} ^{eff,a-2}	euro	456.713	553.060	553.060	553.060
CO _{ws,j} ^{a-2}	euro	310.005	286.061	456.713	553.060
$\square(1+l^i)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
Rc_{ws}^a	euro	149.657	269.936	96.347	0

Tabella 38 – Recupero scostamento componente ERC

Unità di misura: varie

	UdM	2020	2021	2022	2023
ERC _{al} ^{a-2} effettivo	euro	177.228	185.012	185.012	185.012
ERC _{al} ^{a-2}	euro	168.580	183.795	177.228	185.012
ERC _{tel} ^{a-2} effettivo	euro	0	0	0	0
ERC _{tel} ^{a-2}	euro	0	0	0	0
$\prod(1+I^t)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
Rc_{ERC}^a	euro	8.822	1.230	7.784	0

Tabella 39 – Recupero altri scostamenti

Unità di misura: varie

	UdM	2020	2021	2022	2023
Rc ^a _{Attiv b}	euro	582.942	658.868	658.868	658.868
Rc ^a _{res}	euro	-8.618	-5.921	-1.922	0
Rc ^a _{ARERA}	euro	79	43	45	-45
Costi per variazioni sistemiche / eventi eccezionali	euro	103.582	149.398		
$\prod(1+I^t)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
Rc^a_{Altro}	euro	691.612	811.213	656.990	658.823

Si precisa che la voce “costi per eventi eccezionali e variazioni sistemiche” per gli anni 2020 e 2021 è riconducibile all’istanza (Allegato 1) presentata ai fini del riconoscimento dei maggiori costi per l’emergenza PFAS sostenuti nel 2018 e 2019. Si rimanda integralmente all’apposita istanza per i dettagli.

Il Consiglio di bacino non ha ritenuto necessario la valorizzazione della componente Rc_{appr2020,COVID}.

Non sono presenti conguagli per i costi riferiti all’energia elettrica sostenuti nel 2017 e per i volumi 2017, in quanto i valori comunicati in fase di aggiornamento tariffario MTI-2 erano già dati di consuntivo.

Si dettaglia di seguito la valorizzazione del margine afferente alle attività di b, in funzione dei costi e ricavi delle “Altre attività idriche”, che in particolare hanno riguardato attività di:

- a) trattamento percolati;
- b) trattamento bottini;
- c) vendita di servizi a terzi;
- d) lavori conto terzi;
- e) spurgo pozzi neri;

- f) rilascio autorizzazioni allo scarico;
g) case dell'acqua.

Si fa presente che il Gestore ha rendicontato costi afferenti alle seguenti tipologie di Altre attività idriche connesse ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale:

- a) l'efficienza energetica nelle attività non riconducibili al SII a seguito della convenzione a copertura degli oneri di gestione dell'impianto fotovoltaico per gli anni 2018 e 2019;
b) la riduzione dell'utilizzo della plastica mediante la promozione del consumo di acqua potabile promossa dall'acquisto, per l'anno 2019, di borracce da destinare agli utenti.

Si evidenzia l'assenza di ricavi afferenti alle Altre attività idriche relative ai seguenti obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale.

Tabella 40 – Valorizzazione Margine Attività di b

Unità di misura: varie

	UdM	2020	2021	2022	2023
%b	%	0,5	0,5	0,5	0,5
R _{b1} ^{a-2}	euro	2.464.421	2.201.914	2.201.914	2.201.914
C _{b1} ^{a-2}	euro	1.298.430	879.743	879.743	879.743

per "Obiettivi di sostenibilità energetica e ambientale"

Y _b	n.	0,5	0,5	0,5	0,5
R _{b2} ^{a-2}	euro	0	0	0	0
C _{b2} ^{a-2}	euro	71	2.957	2.957	2.957
$\prod(1+I^i)$	n.	1,020	1,011	1,000	1,000
Rc^a _{Attività b}	euro	594.601	666.115	658.868	658.868

Tabella 41 – Voci di C_b^{a-2}

Unità di misura: euro

VOCI DI BILANCIO Altre Attività idriche	2018	2019
B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	91.314	76.110
di cui per materiali per manutenzioni	15.473	11.547
di cui per reagenti	14.538	
B7) Per servizi	248.046	167.082
<i>energia elettrica da altre imprese del gruppo</i>		
<i>energia elettrica da altre imprese</i>	5.128	4.989
<i>ricerca perdite (da terzi)</i>		
<i>manutenzioni ordinarie (da terzi)</i>	19.370	11.038
<i>altri servizi da altre imprese</i>	223.548	151.055
B8) Per godimento beni di terzi	32.128	18.707
B9) Per il personale	913.330	616.125
<i>di cui per salari e stipendi</i>	666.904	445.911
<i>di cui per trattamento di fine rapporto (inclusa rivalutazione)</i>	40.341	26.807

VOCI DI BILANCIO Altre Attività idriche	2018	2019
B10) Ammortamenti e svalutazioni	187.729	143.988
<i>di cui per Immobilizzazioni immateriali: avviamenti, capitalizzazione concessione, etc.</i>		23.506
B11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		582
B12) Accantonamenti per rischi		
B13) Altri accantonamenti	310	
B14) Oneri diversi di gestione	29.901	20.586
Totale costi	1.502.758	1.043.180

3.2 Moltiplicatore tariffario

3.2.1 Calcolo del moltiplicatore

Nelle tabelle seguenti si riportano i dati di calcolo e il valore del moltiplicatore tariffario per il terzo periodo regolatorio.

Tabella 42 – Valorizzazione componenti del ϑ

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
$\Sigma Tar^{2019*} V_{scal}^{a-2}$ (include vendita all'ingrosso)	17.303.811	16.887.930	16.887.930	16.887.930
<i>di cui utenza finale</i>	16.987.525	16.562.148	16.562.148	16.562.148
<i>di cui vendita servizi all'ingrosso</i>	193.393	196.522	196.522	196.522
<i>di cui R_a^{a-2}</i>	122.893	129.260	129.260	129.260
R_b^{a-2}	2.464.421	2.201.914	2.201.914	2.201.914

Con riferimento ai ricavi R_b si dettagliano le singole voci componenti.

Tabella 43 – Voci di R_b^{a-2}

Unità di misura: euro

	2020	2021	2022	2023
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	0	0	0
Prestazioni e servizi accessori	0	0	0	0
Vendita di acqua con autobotte	0	0	0	0
Trattamento percolati	480.924	1.461.285	1.461.285	1.461.285
Trattamento bottini	1.441.460	261.976	261.976	261.976
Installazione/manutenzione bocche antincendio	0	0	0	0
Vendita di servizi a terzi	217.350	158.191	158.191	158.191
Lavori conto terzi	10.400	0	0	0
Spurgo pozzi neri	254.320	265.318	265.318	265.318
Rilascio autorizzazioni allo scarico	36.780	33.553	33.553	33.553
Lottizzazioni	0	0	0	0

	2020	2021	2022	2023
Vendita di acqua non potabile o ad uso industriale	0	0	0	0
Prestazioni e servizi accessori	0	0	0	0
Vendita di acqua con autobotte	0	0	0	0
Riuso delle acque di depurazione	0	0	0	0
Case dell'acqua	14.865	903	903	903
Ricavi da altre attività (non inclusi nelle suddette voci)	8.321	20.688	20.688	20.688
Totale	2.464.421	2.201.914	2.201.914	2.201.914

3.2.2 Moltiplicatore tariffario approvato da soggetto competente

Tabella 44 – Theta 2020 approvato dal soggetto competente

Unità di misura: numero

	2020
ϑ^a predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR prima dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,003
Rispetto del limite di prezzo di cui al c. 3.3 del MTI-3 (SI/NO)	SI

Si riportano di seguito i *Theta* approvati dal Consiglio di Bacino Valle Chiampo, con atto deliberativo xxx del xx/xx/xxxx.

Tabella 45 – Theta 2020-2023 approvati dal soggetto competente

Unità di misura: numero

	§ 2020	§ 2021	§ 2022	§ 2023
ϑ predisposto dal soggetto competente ai sensi della deliberazione 580/2019/R/IDR successivamente dell'eventuale rinvio ad annualità successive al 2020 della quota parte degli oneri ammissibili a riconoscimento tariffario per il medesimo anno	1,003	1,018	1,058	1,079
Rispetto del limite di prezzo di cui al c.3.3 del MTI-3	SI	SI	SI	SI

Si attesta che nel determinare i valori dei moltiplicatori tariffari sopra esposti, le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente d'Ambito (CO_{ATO}) e ai costi di morosità (CO_{mor}) sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati rispettivamente dal comma 23.2 e 28.2 del MTI-3.

Si fa presente che EGA non ritiene necessario valorizzare la componente a compensazione degli effetti delle dilazioni di pagamento CO_{dil} , a fronte delle misure di mitigazione dell'emergenza da COVID-19.

Si attesta inoltre che i valori del moltiplicatore tariffario sopra esposti sono coerenti con il VRG riportato nel PEF approvato dal soggetto competente, e si specifica che il medesimo è stato redatto tenendo conto delle rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del Gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Tabella 46 – Componenti VRG post rimodulazioni

Unità di misura: euro

Componenti	2020	2021	2022	2023
Capex ^a	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248
FoNI ^a	804.365	452.239	539.791	564.623
Opex ^a	11.647.414	11.771.513	11.759.285	11.687.520
ERC ^a	1.644.653	1.473.717	1.897.124	2.738.775
R _{CTOT} ^a	500.000	0	500.000	639.167
VRG^a	19.832.139	19.437.332	20.197.292	20.595.334

Si specificano, altresì, i valori del VRG e del moltiplicatore tariffario risultanti dal calcolo elaborato ai sensi della disciplina tariffaria prima di procedere alle rinunce e/o rimodulazioni (operate con il consenso del Gestore) relative alle componenti di costo ammissibili ai sensi della disciplina tariffaria.

Tabella 47 – Componenti VRG calcolate

Unità di misura: euro

Componenti	2020	2021	2022	2023
Capex ^a	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248
FoNI ^a	804.365	1.217.164	1.449.787	1.998.313
Opex ^a	11.647.414	11.771.513	11.759.285	11.687.520
ERC ^a	1.644.653	1.473.717	1.897.124	2.738.775
R _{CTOT} ^a	556.084	872.483	868.146	639.167
VRGa	19.888.223	21.074.740	21.475.434	22.029.023

3.2.3 Confronto con i moltiplicatori precedentemente applicati

	ϑ	note
Applicato dal Gestore nell'ultima fatturazione dell'anno 2019	1,143	applicato sulle tariffe 2015
Applicato dal Gestore nella prima fatturazione dell'anno 2020	1,143	applicato sulle tariffe 2015

Nell'ultima fatturazione 2019 il moltiplicatore tariffario applicato corrisponde a 1,143 con un incremento dello 0,00% su base tariffaria 2018. L'indicazione dell'Organo Amministrativo della Società è stata quella di mantenere almeno per l'anno 2020 la stessa tariffa del SII del 2019, pertanto il valore del moltiplicatore tariffario nelle fatturazioni di aprile ed ottobre 2020 è rimasto inalterato.

4. PIANO ECONOMICO – FINANZIARIO DEL PIANO D'AMBITO (PEF)

4.1 Piano tariffario

Di seguito si riportano in sintesi le principali assunzioni utilizzate per la predisposizione del piano tariffario:

- il *theta* è calcolato in applicazione degli algoritmi di calcolo definiti nell'Allegato 1 della delibera 580/2019/R/IDR s.m.i. a cui si rimanda per ogni riferimento di dettaglio;
- per il terzo periodo regolatorio 2020-2023 è stato applicato il *tool* di calcolo messo a disposizione dall'Autorità, mentre per gli anni successivi è stato uno specifico strumento di calcolo implementato dall'EGA;
- è stata ipotizzata la costanza dei volumi a partire dall'anno 2022;
- è stata applicata un'inflazione nulla a partire dal 2022;
- lo sviluppo degli investimenti è stato determinato in coerenza con quanto previsto nel Piano degli interventi e del Piano delle Opere Strategiche;
- gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della vita utile regolatoria.

Tabella 48 – Piano tariffario

Unità di misura: varie

	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	19.001.852
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitanti	96.061
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM} (SI)$ oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM} (NO)$	S/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	S/NO	NO
$\sum_{2023} IP_a^{EXP} + CFP_a^{EXP}$	euro	30.252.213
RAB _{MTI-2}	euro	53.903.808
$\frac{\sum_{2023} IP_a^{EXP} + CFP_a^{EXP}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega (SI)$ oppure $\frac{\sum_{2023} IP_a^{EXP} + CFP_a^{EXP}}{RAB_{MTI-2}} > \omega (NO)$	S/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A) SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)	A/B	Schema regolatorio
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	V

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex , FNInew, ERC

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Opex ^a _{end}	euro	7.718.440	7.752.180	7.765.105	7.765.105	7.765.105	7.765.105
Opex ^a _{al}	euro	3.868.353	4.019.333	3.994.180	3.922.415	3.916.255	3.915.348
Op ^a _{new,a}	euro	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{QT}	euro	0	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OC}	euro	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{social}	euro	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{mis}	euro	0	0	0	0	0	0
Op ^a _{COVID}	euro	60.621					0
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	11.647.414	11.771.513	11.759.285	11.687.520	11.681.360	11.680.454
AMM ^a	euro	2.344.273	2.594.094	2.495.948	2.175.789	2.049.057	2.293.696
OF ^a	euro	2.117.844	2.310.648	2.199.715	2.046.189	2.206.095	2.441.226
OFisc ^a	euro	773.590	835.121	805.430	743.270	798.178	864.054
$\Delta CUIT^a$ _{Capex}	euro	0	0	0	0	-	-
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248	5.053.330	5.598.976
IP ^a _{exp}	euro	5.804.838	7.402.175	7.776.084	8.549.472	13.168.981	11.360.970
Capex ^a	euro	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248	6.449.373	7.121.701
FNI^anew,a	euro	227.653	0	0	0	-	-
ERC ^a _{capex}	euro	245.734	100.754	537.086	1.378.737		
ERC ^a _{opex}	euro	1.398.919	1.372.963	1.360.038	1.360.038		
ERC^a	euro	1.644.653	1.473.717	1.897.124	2.738.775	2.756.081	2.882.763

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FNI ^a _{FoNI}	euro	227.653	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	561.158	437.217	525.302	550.667	536.141	547.763
$\Delta CUIT^a$ _{FoNI}	euro	15.555	15.022	14.489	13.956	13.423	12.890
ΔT^a _{G,ind}	euro	0	0	0	0		
ΔT^a _{G,tot}	euro	0	0	0	0		
FoNI^a	euro	804.365	452.239	539.791	564.623	549.565	560.654

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
FNI_{FoNI}^a	euro	227.653	0	0	0	0	0
AMM_{FoNI}^a	euro	561.158	437.217	525.302	550.667	536.141	547.763
$\Delta CUIT_{FoNI}^a$	euro	15.555	15.022	14.489	13.956	13.423	12.890
$\Delta T_{G,ind}^{AIO}$	euro	0	0	0	0	0	0
$\Delta T_{G,tot}$	euro	0	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	804.365	452.239	539.791	564.623	549.565	560.654

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Opex ^a	euro	11.647.414	11.771.513	11.759.285	11.687.520	11.681.360	11.680.454
Capex ^a	euro	5.235.707	5.739.863	5.501.093	4.965.248	5.053.330	5.598.976
FoNI ^a	euro	804.365	452.239	539.791	564.623	549.565	560.654
RC_{TOT}^a	euro	500.000	0	500.000	639.167	648.356	324.178
ERC ^a	euro	1.644.653	1.473.717	1.897.124	2.738.775	2.756.081	2.882.763
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	19.832.139	19.437.332	20.197.292	20.595.334	20.688.692	21.047.025

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	19.832.139	19.437.332	20.197.292	20.595.334	20.688.692	21.047.025
R^{a-2}_b	euro	2.464.421	2.201.914	2.201.914	2.201.914	2.201.914	2.201.914
$\Sigma \text{tarif}^{2019}_{vsca}^{a-2}$	euro	17.303.811	16.887.930	16.887.930	16.887.930	16.887.930	16.887.930
ϕ^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,003	1,018	1,058	1,079	1,084	1,103

$RC_{app2020,COVID}^a$	euro	0
------------------------	------	---

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,062	1,065	1,081	1,124	1,146	1,151
VRG^a (coerente con ϕ applicabile)	euro	19.832.139	19.437.332	20.197.292	20.595.334	20.688.692,433	21.047.024,981
ϕ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,003	1,018	1,058	1,079	1,084	1,103

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,00	0,00	0,00	0,00		
$(1+\gamma^{OP}_{L}) \max(0; \Delta Opex)$	euro	0	0	0	0		

INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Investimenti al lordo dei contributi	euro	6.004.838	7.608.968	7.939.225	8.699.182	13.318.692	11.501.070
Contributi	euro	200.000	206.794	163.140	149.711	149.711	140.100
Investimenti al netto dei contributi	euro	5.804.838	7.402.175	7.776.084	8.549.472	13.168.981	11.360.970
CIN	euro	64.550.346	67.612.899	70.407.200	74.753.474	79.361.577	84.901.517
CIN_p	euro	10.721.455	11.150.985	11.622.783	11.762.832	11.899.918	12.078.111
OF/CIN	%	3,28%	3,42%	3,12%	2,74%	3,54%	3,65%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/ldr)

	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 580/2019/R/IDR
$p_{c,t}$	euro	170.926.948
$FA_{p,c,t}$	euro	70.474.759
$CFP_{c,t}$	euro	25.414.500
$FA_{CFP,c,t}$	euro	12.450.793
LIC	euro	4.585.473
VR a fine concessione	euro	92.073.956

Si rimanda al Tool Tariffario allegato per la visione degli schemi completi (fino al 2030).

4.2 Schema di conto economico

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del conto economico:

- il conto economico è costruito in forma scalare;
- i ricavi tariffari corrispondono al prodotto scalare tra i volumi/utenze dell'anno e le tariffe dell'articolazione tariffaria del 2019 al quale è applicato il *theta* dell'anno;
- i ricavi da altre attività idriche negli anni sono determinati a partire dai dati di consuntivo del 2018 e 2019 e inflazionati negli anni per i quali essa è prevista;
- i costi operativi fino al termine della concessione sono calcolati sulla base dei costi consuntivati nel 2019;
- gli oneri finanziari sono calcolati sulla base dell'effettivo fabbisogno per investimenti ad un tasso pari al 2,5%;
- i cespiti sono ammortizzati sulla base della vita utile regolatoria.

Si rimanda al Tool Tariffario allegato per il dettaglio.

4.3 Rendiconto finanziario

Il PEF è stato predisposto verificando l'equilibrio economico finanziario della gestione attraverso l'analisi dei flussi di cassa annuali e, qualora emerga un fabbisogno finanziario, si è ipotizzata la sua copertura con ricorso ad un nuovo finanziamento bancario (tiraggio) nella misura tale da coprire anche gli interessi generati dal tiraggio del nuovo finanziamento. L'eventuale quota capitale del nuovo finanziamento da rimborsare annualmente è calcolata in base alla liquidità annuale dei flussi di cassa disponibili (la quota capitale da rimborsare è calcolata in funzione dei flussi di cassa disponibili). Gli oneri finanziari sono calcolati annualmente sul valore medio del debito residuo (al netto della quota capitale rimborsata) applicando il tasso di interesse ipotizzato.

Sulla base delle ipotesi sopra adottate, quindi, il Programma degli interventi alla base del PEF può essere valutato sostenibile e la gestione in equilibrio economico finanziario in funzione dei seguenti parametri:

1	Il valore residuo è superiore o pari allo <i>stock</i> di debito non rimborsato?	SI
2	Il nuovo finanziamento è completamente rimborsato a fine affidamento?	NO
3	Il risultato d'esercizio del conto economico è positivo in tutti gli anni di affidamento?	SI
4	Il flusso di cassa disponibile post servizio del debito del rendiconto finanziario è positivo in tutti gli anni di affidamento (al netto della cassa)?	SI

Se i punti 3) e 4) sono verificati e almeno uno dei punti 1) e 2) il PEF può essere ritenuto in equilibrio economico-finanziario.

Di seguito si riportano in sintesi le principali ipotesi utilizzate per la predisposizione del rendiconto finanziario:

- il fabbisogno finanziario è calcolato sulla base della necessità di investimento come evidenziate nel Piano degli Interventi, al netto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa e della componente FoNI destinata ad investimento;
- in ragione delle usuali prassi di finanziamento il fabbisogno di investimento è calcolato prevedendo un rapporto tra flusso di cassa e servizio del debito corrispondente ad un DSCR obiettivo pari a 1,3;
- il tasso di finanziamento è ipotizzato pari al 2,5%, che risulta coerente con il valore dei tassi attualmente applicati al Gestore e comunque prudenziale in ragione delle possibili evoluzioni delle previsioni dei tassi futuri;

Il Piano economico finanziario presente i seguenti risultati:

- il risultato di esercizio del conto economico è sempre in utile per tutta la durata dell'affidamento (condizione di cui al punto 3);
- lo *stock* di debito non rimborsato a fine concessione è pari a circa 23,4 milioni di euro;
- il valore residuo a fine concessione è pari a 92 milioni di euro (senza considerare l'effetto del *time lag* di due anni).
- il valore residuo a fine concessione è quindi superiore allo *stock* di debito non rimborsato al 2030.

Il Piano non prevede alcun aumento di capitale da parte della Società.

In relazione alle condizioni sopra riportate si ritiene il piano in equilibrio economico – finanziario.

5. EVENTUALI ISTANZE SPECIFICHE

Si allegano specifiche istanze in relazione a:

- il riconoscimento di costi incrementali sostenuti per fronteggiare l'emergenza PFAS negli anni 2018 e 2019 (Allegato 1);
- il riconoscimento di costi incrementali per fronteggiare l'emergenza COVID-19 nell'annualità 2020 (Allegato 2).

6. NOTE E COMMENTI SULLA COMPILAZIONE DEL FILE RDT 2020

Il Gestore ha provveduto a scaricare il file "Dati Storici" precompilato da ARERA. L'Ente d'Ambito ha quindi proceduto ad una verifica di tutte le informazioni in esso contenute e alla compilazione delle informazioni mancanti desumibili dai calcoli tariffari precedenti.

Nel foglio "IMN_Proprietari" è stato inserito il seguente record:

id arera associato al gestore	Tipologia di Proprietario	Key_Prop	ID_Categoria_Cespite	CategoriaCespite	ID_Immobilizzazione	IMMOBILIZZAZIONE	AnnoCespite	IP	FAIP	CFP	FACP
630	Comune	507_630-024061-	3	Fabbricati industriali	1	Servizio idrico integrato	1990	124.194	65.202	0	0

Inoltre è stata apportata una modifica alle formule del tool al fine della stratificazione del Forni 2020 e 2021 nelle annualità 2022 e 2023.